

COMUNE DI SCANDICCI
(PROVINCIA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO 2012
INIZIO ORE 16,44

Argomento N. 1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Designazione degli scrutatori.
Surrogazione della Consigliera dimissionaria Sonia Bagni.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, buon pomeriggio. L'invito a tutti è ad inserire la propria tessera che certifica la vostra presenza, perché credo che ci siamo con il numero legale. Grazie.

Bene, colleghi, buon pomeriggio. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. Prego, Segretario. >>

**** Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri presenti che sono in numero di 21.***

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, si nominano scrutatori i Consiglieri Pieraccioli, Capitali e Punturiero.

Adesso, colleghi, come primo atto si procede con la surroga della Consigliera dimissionaria, Sonia Bagni. E' previsto l'ingresso nel nostro Consiglio Comunale al suo posto della Dottoressa Maia Del Grosso. Si procederà alla votazione della surroga e successivamente al voto per l'immediata eseguibilità. La Dottoressa Maia Del Grosso risulta essere la prima dei non eletti della lista del Partito Democratico. Bene, colleghi, è aperta la votazione. Prego.

Si può chiudere? Bene, allora chiusa la votazione. Presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 21, contrari zero. La delibera di surroga è approvata.

Ora, tra un attimo, si procede con il voto per l'immediata eseguibilità.

Prego, è aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. Presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 21, contrari zero. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. Invito la Consigliera Maia Del Grosso a prendere posto tra i banchi del Consiglio.

Bene, colleghi, adesso i lavori proseguono con l'approvazione del verbale della seduta del 24 aprile u.s. dell'ultimo Consiglio Comunale. Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 22, 2 astenuti, votanti 20, favorevoli 20, contrari zero, il verbale dell'ultima seduta del Consiglio Comunale è approvato. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per le comunicazioni, colleghi, avete avuto tutti nella vostra cartellina l'invito per questa due giorni al Teatro Studio: Piano con Paesaggio organizzato per il tramite della Provincia di Firenze, l'Assessorato alla Pianificazione, Programmazione territoriale parchi ed aree protette. Il 22 e il 23 maggio, come da programma allegato e quindi l'invito è ad una vostra partecipazione a questa due giorni per questa iniziativa importante, che si svolge nel nostro territorio. Io non ho altre Comunicazioni. Mi chiede la parola l'Assessore Fallani per una comunicazione. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Fallani:

<< Grazie Presidente. Si sente? Ho ricevuto la comunicazione alle ore 13,30 di stamani mattina definitiva da parte di ASL che a far data dal turno 20,00-8,00 del 25 maggio la continuità assistenziale, cioè la guardia medica, verrà trasferita nei locali di Via Vivaldi. E' stata individuata un'area posta al piano terra, lato riabilitazione, che accoglierà prima dei lavori definitivi in modo temporaneo il servizio, che sarà organizzato nella sala d'attesa, due ambulatori medici, bagno per gli utenti e bagni per i medici. I locali, ripeto, sono stati previsti al primo piano presso la RSA Acciaiuolo. Credo anche quanto espresso dai Consiglieri Comunali e molto spesso detto del trasferimento di una attività che rappresenta anche una riduzione dei costi, in quanto si toglie un affitto esterno ed un miglioramento ed appropriatezza del servizio anche in relazione alla funzione della RSA. Chiedo ai Consiglieri Mugnaini e Martini se questo basta, poi io eviterei anche di togliere, di rispondere alla mozione ed alla interrogazione, che mi è stata presentata. Sapevo che sarebbe dovuta arrivare in questi giorni la comunicazione, è arrivata in modo tempestivo il giorno del Consiglio alle 2 di pomeriggio. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, altre comunicazioni da parte della Giunta? No. Prego, per le comunicazioni Consigliera Mugnaini. No, mi scusi, mi scusi Consigliera Mugnaini in quel senso lì. No, non per le comunicazioni, in merito alla domanda che ha posto l'Assessore Fallani, mi scusi. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Però dopo posso riprendere la parola? Perché l'altra volta...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Sì, sì, sì. No, no, qui è solo per rispondere alla domanda posta dall'Assessore Fallani nel suo intervento.>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Devo dire che intanto è la modalità che non mi è piaciuta perché c'è una mozione dove si chiede il luogo ben preciso per la guardia medica ecc, ritengo che se c'è stato un incontro con la ASL, una progettazione di inserire questo nuovo centro per il medico di guardia, molto probabilmente doveva essere portata in commissione e illustrata. Perché io su questa cosa allora avrei qualche cosina da dire su questa nuova collocazione, che prevede il medico di guardia sito in un'altra collocazione.

Punto primo. La collocazione del medico di guardia verrebbe messa in via temporanea, a quanto ho capito dall'Assessore, dalle due righe che ha detto, proprio due parole messe lì, verrebbe messo nel centro di riabilitazione momentaneamente. Allora, immagino che dire viene messo nel centro di riabilitazione momentaneamente abbia dei costi di ristrutturazione perché il medico di guardia ha bisogno di una certa struttura, ha bisogno di un ambulatorio e molto probabilmente anche di una camerina di riposo per la notte. Ha bisogno di avere una uscita indipendente, pertanto dovrà essere ristrutturata per dare questa possibilità. Allora, il costo di questa operazione: perché quando chiesi il medico di guardia nel seminterrato perché c'era già una uscita indipendente, un salone grande che bastava un divisorio in cartongesso, sicché a costi veramente minimi. In quest'altra maniera invece va a dei costi molto probabilmente superiori perché verrà messa una cancellata per impedire l'ingresso all'interno...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Mugnaini, mi scusi però...>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, mi scusi, se lui mi fa un intervento non la porta in commissione, io sono tenuta a dire quello che io penso. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no, no, no. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Altrimenti, mi dovete dire come va questo Comune, insomma. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Semplicemente l'Assessore Fallani domandava se alla luce di questa informazione, che lui ha dato riteneva...>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, assolutamente no. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Perfetto, basta, basta. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Ma mi sembra anche poco corretto di non averla portata in commissione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, è arrivata oggi pomeriggio. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Bene, allora lei mi doveva dire oggi è arrivata alle due una comunicazione, si fa subito una commissione urgente nella prossima settimana, dove si presenta questo. Intanto chiedo, insomma senta Assessore per portare...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, apposto così. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Assessore, per portare un medico in una struttura un minimo di lavori andranno fatti. Allora, se si fa un minimo di lavori, molto probabilmente bisognerà fare anche un minimo di progettino, un disegnetto fatto ad un asilo nido, magari, da un bambino. Ma un minimo andrà fatto per spiegare come deve essere. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, comunque, collega, collega Mugnaini. Collega Mugnaini...>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Mi sto incavolando. Bene. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, ma in merito alla domanda è chiuso qui. Lei ritiene necessario, per rispondere alla domanda dell'Assessore, basta. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Allora, detto questo, devo chiudere questa discussione? Bene. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ma perché non c'è discussione. Lei avrà modo di fare le interrogazioni, presentare mozioni od ordini del giorno.>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, non è questo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Chiede la convocazione della commissione, basta. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, mi scusi, ho tenuto ferma una mozione qualche mese perché mi era stato chiesto di tenerla ferma per la condivisione e si arriva ad un

certo punto dove ci presentiamo ad una commissione che non si può, si diventa quasi prigionieri politici perché nonostante fosse stato invitato il Valdrè, nessuno si è presentato della...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia! >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Ma come noi? (Parola non comprensibile)...una comunicazione lui. Allora, abbia pazienza, siccome io sono abituata a metterci la faccia e a dire le cose come stanno...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia! >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<<...nell'invito c'era perfino invitato la Società della Salute e la ASL. E' vero o non è vero? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Mugnaini, rispetto alla richiesta dell'Assessore, lei ha evidenziato che assolutamente si deve procedere, come è giusto che sia, però è inutile continuare. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< (VOCI SOVRAPPOSTE)..le mie rimostranze, comunque. Bene, dopo io mi prendo la comunicazione. >>

Argomento N. 3

OGGETTO: Conferma esito votazione ottenuta nella seduta del 24 Aprile 2012 in merito all'ordine del giorno presentato dal Gruppo IDV su Decoro Urbano.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, prima delle comunicazioni dei Consiglieri, al punto n. 3 devo dare conferma al Consiglio Comunale dell'esito della votazione, che nella seduta del 24 aprile c'è stata in merito all'ordine del giorno presentato dall'Italia dei Valori, dal gruppo dell'Italia dei Valori sul decoro urbano e cioè che nell'ultima appunto seduta, quella del 24 aprile, in chiusura verso le 19,30 veniva discusso l'ordine del giorno dell'Italia dei Valori relativo al decoro urbano. Ed al termine della discussione si è proceduto alla votazione, che ha dato il seguente risultato: presenti e votanti n. 15, 1 astenuto, 1 favorevoli e 13 contrari. Letto il risultato ho evidenziato, sentito anche il Segretario Generale, che il quorum strutturale per la validità della seduta non era valido essendo presenti 15 Consiglieri e non 16, cioè la metà più uno come di solito anche in altre realtà è. Al termine della seduta però, i lavori ormai erano chiusi, ho riflettuto tra me e me e mi sono posto, mi sono fatto venire qualche dubbio perché il meccanismo elettronico, che registra la votazione, e che è impostato per le votazioni, non mi aveva segnalato alcun errore. Quindi, con calma, a mente fredda il giorno dopo ho verificato le norme del nostro Regolamento del Consiglio Comunale, in particolare l'art. 33, al comma 1, ed ho constatato che contrariamente a quanto per prassi si intende nell'uso comune, cioè la maggioranza uguale alla metà più uno, la nostra disposizione così testualmente recita e ve la leggo:

il Consiglio Comunale in prima convocazione non può deliberare se non interviene almeno la metà dei Consiglieri assegnati per legge, senza computare a tal fine il Sindaco.

Quindi, alla luce di quanto ho appena letto, di quanto evidenziato, mi scuso per l'accaduto, ma confermo l'esito della votazione ottenuta in merito all'ordine del giorno sopra richiamato, quindi presenti e votanti n. 15, astenuti 1, favorevoli 1, contrari 13, ritenendo quindi quella votazione validissima e lo stesso ordine del giorno respinto, tant'è che oggi non lo ritrovate iscritto all'ordine dei lavori. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso si può procedere con il punto n. 4 e quindi le comunicazioni dei Consiglieri. Prego, Consigliere Giacintucci per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Ho atteso il termine dello spazio dedicato alle comunicazioni per Giunta e Presidente del Consiglio perché mi sarei aspettato un intervento da parte del Sindaco su una vicenda, che non credo assolutamente debba essere e possa essere ridimensionata solo ed esclusivamente ad un susseguirsi di comunicati stampa per cercare di dare giustificazione o comunque smacchiarsi da quello che è, in effetti, una doccia fredda per molti, uno sviluppo forse naturale per altri, però con una vicenda così importante come quella dell'ex Easy, credo che debba almeno valere due parole da parte del Sindaco per una vicenda che ha sposato l'Amministrazione Comunale, ma che comunque ha investito per molto tempo anche lo stesso Consiglio Comunale, visto che ancora è una vicenda che purtroppo non ha avuto risoluzione e credo che interesserà ancora per molto tempo questa Amministrazione, mi auguro che magari il Sindaco possa cambiare idea in tal merito e che prenda la parola anche solo semplicemente per dare non dico giustificazione, perché nessuno credo debba giustificarsi se non davanti a sè stesso o ai propri elettori qualora dovessero essere ritenute scelte sbagliate quelle intraprese, però quanto meno almeno dare due parole di giustificazione di quello che poteva essere anche un atteggiamento tenuto a suo tempo o comunque di semplicemente informativa al Consiglio Comunale di quello che è l'evolversi di questa vicenda, mi sembra più che opportuno. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Batistini per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Intanto, do il benvenuto, buon lavoro alla nuova Consigliera del PD e mi associo anche a quanto ha detto Giacintucci, cioè anch'io mi sarei aspettato qualche cosa in più da parte del Sindaco

o dell'Assessore in merito all'Easy. Inoltre, volevo fare sicuramente portare un saluto al Nuovo Corriere di Firenze, che ieri ha fatto praticamente l'ultimo numero, cosa che ho visto con piacere che ha fatto anche lo stesso Sindaco tramite Facebook e quant'altro, cosa che però non ha fatto nei confronti dell'emittente Radio Studio 54. E questo credo sia comunque una mancanza di rispetto non tanto verso la radio e verso Gheri Guido che si può condividere o meno, ma verso le persone che lavoravano all'interno della radio. Sono lavoratori loro così come sono lavoratori quelli del Nuovo Corriere di Firenze, così come sono lavoratori quelli dell'Easy o della Champion. Non sono stati trattati tutti allo stesso modo dal Sindaco, che dovrebbe essere il Sindaco di tutti e quindi questo sicuramente mi dispiace. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Lanini per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Lanini (PD):

<< Grazie Presidente. Rubo pochi minuti al Consiglio per raccontarvi brevemente quella che è stata la nostra esperienza dei giorni scorsi. Come avete visto insieme ad alcuni ragazzi delle scuole medie del Comune di Scandicci ho partecipato al Viaggio della Memoria organizzato da ANED sui luoghi appunto della memoria tra Germania ed Austria. Abbiamo avuto la possibilità di visitare i campi di Dakau, di Hebenseen. Abbiamo avuto la possibilità di partecipare alla 67^a cerimonia internazionale per la liberazione del campo di Mauthausen proprio in rappresentanza del nostro Comune. Nei giorni scorsi si sono naturalmente affollate le nostre menti, i nostri occhi, le nostre orecchie di immagini di racconti che richiederanno naturalmente anche un po' di tempo per essere elaborati, compresi e sui quali ci sarà bisogno di fare una riflessione e spero che ci sarà modo di farlo anche tutti insieme, magari ascoltando i propri racconti dei ragazzi. Io, però, di ritorno da questo viaggio una piccola riflessione mi permetto di anticiparla: quello che abbiamo potuto fare noi è stata una esperienza importantissima. Abbiamo visitato questi luoghi, abbiamo potuto vedere le casette in perfetto stile bavarese dove alloggiavano i gerarchi delle SS. Abbiamo potuto vedere dalle foto dell'epoca quelle che erano le loro vite familiari. Abbiamo visto le piscine e i campi da calcio nei quali giocavano. Abbiamo visto anche queste località amene nelle quali spesso questi campi si trovavano in un paesaggio che oggi definiremmo da cartolina, da vacanza. Ora, è difficile fare morali e considerazioni, ma una filosofia molto importante, Hanna Harent, parlava della banalità del male. Ecco,

noi credo che abbiamo potuto testimoniare, riscontrarla, toccarla con mano. Cosa vuol dire questo? Non vuol dire che dobbiamo temere che accanto a noi ci sia un potenziale nazista, ma probabilmente ci deve fare riflettere sul fatto che è necessario alzare la nostra asticella dell'attenzione perché il male, la malvagità si nascondono negli elementi più subdoli, non sono sempre visibili e riconoscibili come ci potremmo immaginare. Lo dico questo perché credo che sia il messaggio più importante della esperienza che abbiamo fatto, del viaggio che abbiamo fatto. La necessità per tutti noi di non abbassare mai l'attenzione su elementi quali la discriminazione, il razzismo, l'intolleranza, che a volte facciamo passare troppo sotto traccia anche nella nostra società contemporanea. Quindi, ecco, questo mi faceva piacere dirlo e ricordarlo. Con i ragazzi abbiamo condiviso una esperienza importantissima. Adesso, anche noi credo siamo diventati un pezzo della storia. Ciascuno di noi ha visto documentari, ha studiato sui libri, ha potuto leggere quello che è successo in quegli anni tremendi anche nel nostro paese, anche in Italia. Ma credo di poter parlare a nome di tutti quanti che avere calpestato i luoghi dove sorgono le fosse comuni, avere toccato, sfiorato in senso fisico e letterale i muri di fronte ai quali venivano messi in fila i condannati a morte, essere entrati in quegli scantinati riadattati a camere a gas, quegli scantinati umidi dove centinaia di migliaia di persone hanno trovato la morte, credo che sia una esperienza unica che ha cambiato e cambierà, per quanto mi riguarda, il nostro modo di vedere questi tragici eventi. A questo punto, anche noi, siamo diventati parte di quella storia. Anche noi adesso abbiamo il dovere sulle spalle, il compito di continuare a testimoniare e di ricordare quello che è successo. In quei campi ovunque si trovava, in occasione delle celebrazioni dentro i musei, una frase ripetuta spesso in tutte le lingue del mondo: mai più. Ecco, se vogliamo che quella frase non sia soltanto uno slogan, una frase scritta su un bel monumento, credo che dobbiamo davvero svolgere a pieno il nostro ruolo di testimoni, di componenti essenziali di questa storia che vogliamo non venga mai scordata. Io chiudo ringraziando ANED, ringraziando i ragazzi che hanno partecipato al viaggio e che oggi sono in sala, Stefano Alessandri, Eleonora Mantelli, Giulia Magrini, la loro insegnante Barbara Trevisan. Questi ragazzi, insieme a quelli delle altre scuole, degli altri comuni che hanno partecipato al viaggio sono stati semplicemente stupendi, lo voglio dire di fronte al Consiglio Comunale. Mi hanno stupito in ogni momento con la loro curiosità, i loro pensieri, le loro riflessioni mai banali e mai scontate. Eravamo partiti per accompagnarli, credo che in realtà abbiamo fatto questo viaggio insieme e che abbiamo ricevuto l'uno dall'altro o almeno spero che sia stato così anche per loro, per me sicuramente lo è stato. Dicevo questi tre ragazzi hanno rappresentato quindi più che degnamente il nostro Comune, lo

hanno fatto portando il nostro gonfalone in tutte le cerimonie ufficiali, ma lo hanno fatto anche partecipando attivamente ai gruppi di lavoro, ai dibattiti, alle chiacchierate che abbiamo avuto modo di fare tra insegnanti, amministratori, ex deportati e studenti appunto. Quindi, davvero li voglio ringraziare di fronte a tutto il Consiglio Comunale, l'invito ad alzarsi in piedi e spero che il Consiglio Comunale li voglia ringraziare con un bell'applauso. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Lanini. Prego per le comunicazioni, Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Anche io voglio usare la frase che ha detto il Consigliere Lanini: mai più. E mi rivolgo ai ragazzi: mai più. Ma per dire questa parola mai più bisogna prima di tutto difendere la democrazia e la nostra Costituzione in particolar modo perché oggi stiamo vivendo momenti molto difficili. Pertanto, perché quella frase si venga a realizzare in un contesto globale e che sia sempre più la nostra frase, dobbiamo difendere la democrazia. Detto questo, andrei successivamente alla comunicazione che volevo fare riguardo e sono contenta che ci sia il Sindaco perché l'altra volta la espressi, il Sindaco mancava, gliela rifaccio oggi. Signor Sindaco, io ho presentato una richiesta di materiale per Poggio Valicaia come lei saprà bene, perché l'ho inviata anche a lei. Sto richiedendo della documentazione. L'ho richiesta da gennaio, ho fatto tre solleciti ed ancora oggi è passato cinque mesi e nessuno mi ha risposto. Io sarei grata, visto che siamo in democrazia, se lei si attivasse perché mi venga dato quanto prima e dico quanto prima nel termine di 15 giorni le richieste, che io avevo fatto. Tra l'altro, oggi gliene aggiungo un'altra: siccome si dice che il Labirinto, l'Associazione che gestisce Poggio Valicaia, paga l'affitto, io chiedo che mi venga anche fornito copie delle ricevute dell'affitto che paga. In mancanza di questo, perché credo che non lo paghi l'affitto, ma questo è tutto da verificare, la motivazione del perché non paga l'affitto. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, non ci sono altri interventi per le comunicazioni.>>

Argomento N. 5

OGGETTO: Mozione del Gruppo PRC su Magazzino Coop Pratoni.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, si procede con gli ordini del giorno e/o mozioni. Al punto n. 5 la mozione del Gruppo del Partito della Rifondazione Comunista sul Magazzino Coop Pratoni. Prego, Consigliera Mugnaini, un attimo. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Su questa mozione sto ancora aspettando che il presidente della Commissione indica e si degnino queste persone della Coop a concederci cinque minuti del loro tempo alla commissione per venirci a spiegare a capire meglio cosa si deve fare. Sì, già l'altra volta era stato detto che erano stati convocati. Ecco, io direi allora...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, darei, collega Mugnaini darei la parola al Presidente Tomassoli. Prego, Presidente. >>

Parla il Consigliere Tomassoli (PD):

<< Grazie Presidente. Allora, noi con l'Assessore Giorgi ci sentiamo in maniera quotidiana per capire un attimino quand'è possibile poterla fare. Questo, Loretta, capisci che è una situazione un po' delicata in quanto c'è anche una indagine in corso, quindi è chiaro in questo momento la situazione non è proprio semplice. Quindi, avendo una indagine in corso che comunque devono essere ancora portate diciamo delle conclusioni, è chiaro che una commissione in una situazione del genere ha comunque da fare, ma secondo me ha un iter chiuso di indagini perché insomma la situazione non è delicata. Quindi, ecco, qualsiasi dato che in questo momento viene fornito dall'azienda è assolutamente motivo di indagine e in qualche modo di valutazione. Quindi, è chiaro che l'azienda prenda un attimino di tempo sia perché, logicamente, la situazione è delicata, ma sia anche perché in qualche modo può darsi che ci siano ancora delle conclusioni non ben definite e quindi è chiaro che vengano ad illustrare in commissione se c'è un chiaro ben definito. Ecco, tutto qua. Non perché non c'è voglia o perché non c'è sintomo di doverlo fare, è comunque in programma però la situazione non è semplice ed è delicata

ecco, insomma c'è una indagine. Quindi, lo sai meglio di me che quando ci sono le indagini la situazione non è semplice. E' chiaro si può avere delle conclusioni non ben definite. Quindi, magari, si convocano in commissione però non possono illustrare totalmente quello che è il funzionamento del sistema perché in questo momento c'è questa indagine, ecco tutto qua Loretta, insomma. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega, collega Mugnaini la invito ad esprimere diciamo il suo parere in merito alla discussione di oggi, oppure si rinvia per l'ennesima volta, però. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Non è per entrare nella indagine perché nessuno vuole entrare nelle indagini della Magistratura, ma neanche la mozione voleva entrare nel merito delle indagini. Chiedeva delle cose molto semplici: intanto, si chiedeva se la ASL tenga sotto controllo il numero e la tipologia degli infortuni, per esempio, che si verificano in quella struttura. Non credo che ci sia bisogno che ci sia una indagine della magistratura per dare certe risposte. Oppure, la domanda era se stante le dichiarazioni apparse sui quotidiani siano state fatte o siano programmate verifiche aggiuntive sulla sicurezza del posto di lavoro. Pertanto esulava, le mie domande esulavano un po' da quella che era l'indagine della Magistratura. Pertanto, voglio dire, io richiedo a questo punto chiedo che la mozione sia votata, visto che la cosa era abbastanza semplice. Soltanto, se non c'era questa intenzione, perché nessuno entra in merito ecc, si dica chiaramente non c'era intenzione di fare una commissione, era stata fatta il 27 di ottobre questa mozione, siamo quasi a giugno, votiamola e belle e fatto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, bene, bene. Certo. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Chiedo l'espressione del voto su questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no, quindi colleghi se ci sono interventi su questo punto, colleghi. Ah, mi scusi, prego. No, no forse prima eventualmente degli interventi è corretto, anzi mi scusi non l'avevo vista. Prego, Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Io non ho assolutamente nessun problema nei confronti della mozione, anzi credo che discutere di temi come questi, della sicurezza nei luoghi di lavoro sia sicuramente importante e sempre utile quando il dibattito diciamo è sano ed è serio. Ovviamente, la richiesta della commissione era stata fatta, appunto, oltre diciamo al dispositivo, chiaramente anche in riferimento alla situazione specifica di ciò che era successo nei magazzini Unicoop. E quindi noi abbiamo, ovviamente, invitato la commissione perché non siamo una commissione inquirente in cui possiamo obbligare chiunque a partecipare alla commissione, non lo possiamo fare. Abbiamo invitato l'azienda a partecipare e ad esprimere la loro posizione. Chiaramente, rispetto alle situazioni che illustrava giustamente il Presidente della Commissione, l'azienda non ha tutta questa incredibile voglia di venire, diciamo così, in questo momento, in questa situazione, o comunque prende tutte le cautele del caso. Ovviamente, è una situazione facilmente comprensibile. Quindi, diciamo la Commissione non è stata convocata perché si era cercato in questo momento di venire incontro alle richieste che erano anche di fare luce prevalentemente su quella situazione. Se lei mi dice che questa situazione non è così centrale non nella discussione, ma nella necessità della commissione, allora benissimo il problema di aspettare una disponibilità da parte di Unicoop a discutere del tema la superiamo e la convochiamo sulla base di una discussione più generale e generica sui dati degli infortuni dei luoghi di lavoro e dei morti nei luoghi di lavoro in generale, nel loro complesso, che credo sia una discussione assolutamente importante da fare e da approfondire e questo lo possiamo fare anche in tempi molto rapidi. Quindi, se questo è, se poi questo comporta la votazione della mozione non credo ci siano diciamo particolari problemi e la facciamo in tempi molto rapidi. A questo c'è la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione Comunale. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Assessore per la puntuale e precisa precisazione. Però la collega, giustamente, era iscritta all'ordine del giorno intende che venga discussa e votata, quindi ci sono interventi in merito a questo punto? Non ci sono interventi. Quindi, si chiude la discussione. Interventi

per dichiarazione di voto? Prego, collega Mugnaini, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< La mia dichiarazione è favorevole alla mozione che presento, è normale, no? Volevo dire che, senza entrare nel merito alla Magistratura, perché nessuno vuole entrare nel merito alla Magistratura, però l'argomento era un argomento e la richiesta della condivisione da parte della maggioranza era partita dalla maggioranza. Cioè, volevate condividere questa mozione. Pertanto, mi sembra assurdo che ora addirittura si dica si aspetta, si aspetta perché si deve entrare in merito alla magistratura. No, qui basta che venga delle persone e spiegarci certe cose, che credo sia nel nostro diritto. Quando si parla, per esempio, come operano i soggetti come sono contrattualmente assunti, le agenzie del lavoro come vengono e che operano in questo settore ecc, io credo che sia un argomento che riguarda il lavoro, il posto di lavoro specifico in questo caso della Coop, ma credo sia nell'interesse di tutti. Poi, se non è l'interesse di tutti, vuol dire che allora si è sbagliato a tenerla ferma tanto tempo. Basta. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Punturiero. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Grazie Presidente. Io credo che un ragionamento va fatto alla fine quando si presentano le mozioni, in gran parte anche condivise, e si aspettano 5-6 mesi e poi alla fine ci viene detto guardate che questi non sono interessati. Ma qui non si chiede mica nulla di anormale, si chiede il rispetto della 626 che tutte le aziende devono comunque garantire un certo modo di vivere all'interno dell'azienda stessa. Io, veramente, non mi capacito perché trattandosi di una società importante non si voglia o meglio si cerca di nascondere le cose. Qui c'è una mozione dove la collega chiede tutta una serie di cose alla luce del sole e sono cose che al di là dei colori politici si possono condividere, anzi mi sembrava che fossero condivisi nei mesi passati. Eh beh, da ottobre siamo a maggio, l'Assessore ci viene a dire noi l'abbiamo informato e però questi noi prendiamo atto di quello che ci dice l'Assessore, ma certamente chi fa politica ha anche la necessità di vedere. C'è stato anche un incidente all'interno, c'è stata una persona che è morta. E' chiaro che la

magistratura fa il suo percorso, la politica ne deve fare un altro. Quindi, votare questa mozione senza avere avuto risposte, beh mi sembra non corretto e non rispettoso nei confronti anche della collega, che ha presentato la mozione stessa. E' interesse di tutti capire se attualmente in questa azienda c'è un virus interessante o meno. Non si chiede mica il mondo o il tutto o il contrario di tutto. Oltretutto nella mozione finale c'erano delle domande che parlano anche se la ASL tiene sotto controllo. Quindi, non c'entra nulla con l'azienda. Quindi, la ASL avrebbe potuto in qualche modo darci questa informazione, no? Perché se noi dobbiamo apprendere tutto dalle testate giornalistiche, viene a mancare anche il lavoro del politicante o del politichese, e credo che questa mozione non debba essere votata stasera. Va nel rispetto di tutti, nel rispetto anche di quella persona che non c'è più, perché veramente trovo un modo di agire fatto a scaricabarile quando i problemi ci sono e il politico vuole conoscere i problemi e che non sono di colore, sono problemi che devono salvaguardare la vita del dipendente, dell'operaio, che lavora quotidianamente. E pertanto io mi auguro che ci sia questa sensibilità a non votarla stasera la mozione e ad interessarsi perché almeno alcune problematiche possono essere date in risposta alla Consigliera, che ha presentato la mozione. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Porfido, per dichiarazione di voto.>>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Ma io sono d'accordo con Punturiero, stranamente ma sono d'accordo con Punturiero, ma per un fatto molto semplice. Il problema è un problema serio, è un problema importante, mi sembra che il Presidente della Commissione abbia detto che stava mettendo su questa commissione dove noi potremmo parlare con l'altra...no, sei stata te che dici votiamola. Vuol dire che il problema non è tanto, cioè bisogna vedere come la vedi. Io lo vorrei sentire. L'Assessore ha detto che non ha nulla in contrario, non capisco perché bisogna votarla. Bisogna votarla senza sapere che cosa ne pensa la controparte in questo caso. Tu sei detentrica della verità, l'hai scritta, la sottoponi in votazione. Io non sono contrario a ciò che chiedi, quindi io questa sicuramente l'avrei votata se fossimo passati per la commissione. Cerca di capire, perché l'hai chiesta te la commissione. No, perché sennò non ci si capisce. Non ci si capisce. Voglio vedere perché la dobbiamo votare quando c'è una proposta da parte del Presidente, dal Presidente della Commissione e dell'Assessore Competente che mette su una commissione per discutere di questi

problemi importanti. Questo non lo capisco. Qual è il vantaggio per i lavoratori che ci stanno lavorando, perché ha avuto disgraziatamente l'incidente o per la collettività tutta. Verremmo a conoscenza di cose che sicuramente sulla tua mozione, che è scritta da una sola mano, quindi chiaramente posso capire che puoi avere anche ragione, voglio sapere anche la controparte cosa dice, perché io come politico possa decidere in merito. C'è la volontà dell'Amministrazione di fare questa benedetta commissione, di farla, te vieni e dici: no, bisogna votarla. Benissimo, votala. Io non partecipo al voto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Porfido. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Morrocchi.>>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Sì, perché poi alla fine si rischia su una cosa semplice, semplice cioè brutta quanto tu vuoi, ma si rischia di non intendersi. Allora, il Partito Democratico e praticamente la maggioranza vota questa mozione. Rilevandone i concetti giusti e quant'altro. Il problema, la richiesta era di passare in commissione, ma come hanno già detto altri già due interventi, in questo momento dove ancora c'è in atto un lavoro della magistratura e quant'altro, la Coop con i suoi rappresentanti non ritiene opportuno, o forse è anche giusto così, perché quando c'è una indagine della Magistratura non è che tu puoi a tutte le domande rispondere e quant'altro. Per cui, vista questa impossibilità è solo per questo motivo che non siamo andati in commissione, è molto semplice. Fermo restando per non creare, ha ragione Porfido, ha ragione Porfido in questo: se non c'era, come dire, la paura di chissà che cosa, questa mozione poteva essere tenuta un attimino lì ancora in attesa di un evolversi della situazione. Ma per non creare un incidente politico e pensare che si stia dietro chissà che cosa, mettiamo in votazione e il Partito Democratico la vota. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, altri interventi? Siamo in dichiarazione di voto, Consigliera Mugnaini. Altri interventi per dichiarazione di voto? No. Allora, chiusa anche la discussione per la dichiarazione di voto e si mette in votazione il Punto n. 5. Prego, colleghi, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 15, 1 astenuto, votanti 14, favorevoli 14, contrari 0, la mozione è approvata. >>

Argomento N. 6

OGGETTO: Mozione Gruppo IDV su contenitori per la raccolta differenziata posti nella zona pedonale di Via Pascoli, P.zza Togliatti e P.le della Resistenza.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, i lavori proseguono con il Punto n. 6 la mozione del gruppo dell'Italia dei Valori su contenitori per la raccolta differenziata posti nella zona pedonale di Via Pascoli, Piazza Togliatti e Piazzale della Resistenza. Prego, un attimo. Prego. >>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):

<< Sì, grazie Presidente. La mozione si propone così: contenitori per la raccolta differenziata posti nella zona pedonale fra Via Pascoli e Piazza Togliatti.

Si propone di sostituire almeno il 30% dei contenitori posti nella zona pedonale di Via Pascoli, Piazza del Mercato ed attualmente adibiti alla raccolta del rifiuto non differenziato con contenitori multipli per la raccolta differenziata. La leggo perché tante volte non sono attenti, allora magari ricordo, qualcuno non l'ha letta prima, capito?

I contenitori recuperati potranno comunque essere reimpiegati al fine degli attuali lavori in corso nel Piazzale della Resistenza. Anche nel Piazzale della Resistenza stessa i contenitori multipli per la raccolta differenziata potrebbero essere almeno il 30% del numero dei contenitori previsti dal progetto di arredo urbano. Questa soluzione ha come obiettivo sia quello di incentivare i cittadini alla differenziazione del rifiuto, che quello di manifestare l'attenzione che l'Amministrazione Comunale ha sulle tematiche ambientali. Considerato quanto detto, con questa mozione impegniamo il Sindaco affinché questa soluzione venga realizzata nel più breve tempo possibile. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Pieraccioli. Prego, per gli interventi Consigliere Calabri. >>

Parla il Consigliere Calabri (PD):

<< Sì, grazie Presidente. E' da apprezzare la proposta. E' da apprezzare perché tutte quelle iniziative e sollecitazioni a creare coscienza civile nei cittadini per un comportamento responsabile in tutto quello che

rappresenta il rispetto per l'ambiente e nell'utilizzo nel migliore dei modi dei servizi offerti, è sicuramente positivo. E' considerato spesso la carenza di comportamenti corretti nel destinare i rifiuti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata, disporre di un servizio organizzato in modo da favorire questa assunzione di comportamenti è sicuramente da apprezzare appunto, da promuovere. Certo è che, come tutti i servizi, anche questo ha un costo, avrà un costo, dovuto in questo caso alla sostituzione dei contenitori di Via Pascoli, recentemente collocati per ricollocarli nel Piazzale della Resistenza e poi per adeguare un servizio per lo svuotamento, che non sappiamo cosa comporti come organizzazione, e di conseguenza come disponibilità di mezzi e di personale. Pertanto, pur apprezzando il contenuto della mozione, credo che una valutazione in tal senso debba essere frutto di una considerazione e doverosa verifica di questi aspetti da parte dell'Assessore competente. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie, Consigliere Calabri. Ci sono altri interventi? Altrimenti, se non ci sono altri interventi, quindi do...perfetto, allora non ci sono altri interventi. Ah, prego, Pieraccioli. Prego. >>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):

<< Sennò parlo dopo. Grazie Presidente. Solo per fare delle considerazioni. Ci viene detto che costa. La frase più ricorrente è costa. Ora, io domando ma ricordo anche ci veniva detto costa raccogliere gli oli usati, costa ci veniva detto portare il camion il sabato quello per la raccolta dei piccoli elettrodomestici. Ora è diventato un appuntamento fisso per i cittadini, anzi addirittura vengono a domandarmi quando non ci sono. Ma ci veniva detto costa.

Ora mi chiedo: in città come Napoli, Milano, Roma viene organizzato dei concorsi nei quartieri con premi in denaro per i quartieri che più differenziano. Noi no, non cerchiamo di far salire il senso civico con l'installazione di contenitori che troviamo nei centri commerciali, che aiutano ed aiuterebbero i cittadini alla separazione dei rifiuti, solo perché ci viene detto che costa. Ma quando paghiamo le multe perché non arriviamo alle quote di differenziata, come è successo quest'anno, come lo spieghiamo ai cittadini? E come lo spiegheremo con le altre soglie che non raggiungeremo nei prossimi anni, se non facciamo niente solamente perché costa? Costa, tutto costa. Ma lo spieghiamo meglio però indicando gli utili di Quadrifoglio: due milioni e mezzo di Euro nel 2011. Però a loro costa. E i 2 milioni e mezzo sono di utili, che hanno versato i

cittadini. Allora, concludo anche dicendo, perché non mi voglio dilungare tanto, pensavo ci fossero altri contributi, ma vedo che non interessa a nessuno, che due mesi fa avevamo chiesto dopo segnalazioni ai cittadini di un cestino alla fermata della Sporting Arno, riporto che ancora non c'è. Noi siamo convinti che sui rifiuti ci sia molto da lavorare, da migliorare, ma se parliamo solamente di costi in maniera miope non facciamo un servizio ai cittadini. Viene voglia di dire ma se non ora quando? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Pieraccioli. Consigliere Savini. >>

Parla il Consigliere Savini (PD):

<< Sì, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no aspetti un attimo, ancora non ho chiuso la discussione. Ci sono altri interventi, colleghi, nel dibattito? No. Bene, allora si chiude la discussione. Per dichiarazione di voto, prego. >>

Parla il Consigliere Savini (PD):

<< Per dichiarazione di voto. Riprendendo il discorso prima del Consigliere Calabri, non è solo una questione di costi. In questo caso sarebbe...dategli in bicchier d'acqua. Non è solo una questione di costi, in questo caso è una questione anche di opportunità. Il lavoro è stato fatto da poco tempo e si tratterebbe di spostare questi cassonetti in una zona, cosiddetto il Centro Rogers che ancora non è pronto e non sappiamo di preciso quando sarà pronto, si tratterebbe, si tratta di fare due volte lo stesso lavoro. Se si dovessero mettere in una zona nuova questo ben venga, anzi facilitiamolo. Ma sostituire dei cassonetti che sono stati messi neanche un anno fa, non è solo una questione di costi, è una questione di non spendere due volte sempre per lo stesso lavoro. Nessuno vuole andare...va beh, continui? Allora, se ci si parla addosso non ci si capisce. Va bene, quindi noi come dichiarazione di voto ci asteniamo su questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Consigliere Savini. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, collega Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, io sono favorevole, ma non quanto perché c'è i contenitori, si cambia i contenitori ecc, però qui è ancora una volta la dimostrazione che manca un piano organico del problema, cioè quando noi abbiamo sostituito dei contenitori si doveva capire come volevamo fare la raccolta, quanto sarebbe stata differenziata, come si voleva organizzare. Invece qui si continua a mettere oggetti senza capire bene come devono essere, al fine come si deve fare questa raccolta differenziata, ecc. Allora, il fatto di andare incontro ad un certo tipo di cassonetto, molto probabilmente non sarà nemmeno il massimo perché si può fare in un'altra maniera, come tante volte dico io. Però, visto che c'è una proposta, visto che molti comuni vanno in quella direzione, diamo un segnale un po' diverso almeno su questo. Ecco perché sono favorevole alla proposta. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Batistini, per dichiarazione di voto.>>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< E' già la seconda volta che si assiste insomma ad una mozione di un collega di maggioranza, che poi viene smentita o bocciata dagli stessi della maggioranza. Però, non capisco, si parla di decoro urbano, si parla comunque sia di rifiuti che la raccolta differenziata ci teniamo tutti, Scandicci addirittura è stato anche penalizzato come risulta perché non ne faceva abbastanza e quindi i cittadini pagano più tasse. A me sembra una mozione giusta, quindi noi la voteremo. Poi, mi meraviglio anche del fatto che lo stesso Pieraccioli, praticamente, già sapeva che la mozione non sarebbe stata approvata. Però, i soldi per le cose giuste bisogna trovarli, noi lo diciamo sempre: si spendono tanti soldi per delle cose anche inutili e non si trovano i soldi per le cose giuste e corrette. E quindi noi voteremo a favore. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, siamo in dichiarazione di voto. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? No. Allora, si chiude la discussione e si mette in votazione il punto n. 6. Prego, colleghi, è aperta la votazione. Per cortesia! Per cortesia, colleghi! Consigliere Ragno, il Consigliere Tomassoli risulta presente, ma non è in aula. Consigliere Morrocchi, grazie. Si può chiudere? Chiusa la votazione.

Presenti al voto 19, 10 astenuti, 9 votanti, 8 favorevoli, 1 contrario. La mozione è approvata. >>

Argomento N. 7

OGGETTO: Mozione del Gruppo PRC su RSA - Guardia Medica nella forma emendata depositata in aula dalla proponente e condivisa dal Gruppo PD.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, si passa al Punto n. 7 la mozione del gruppo del Partito della Rifondazione Comunista sulla RSA Guardia Medica. (VOCI FUORI MICROFONO)..Ah, no, no. Prego. Siamo al Punto n. 7 quello su RSA guardia medica. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Allora, questa mozione riguarda la guardia medica. La maggioranza aveva chiesto di condividerla. Abbiamo rivisto insieme il testo. Io glielo vorrei fare vedere per fargli vedere che il testo se era quello condiviso insieme, che abbiamo condiviso. Questa era la parte che te avevi tolto. Sì, il testo è leggermente modificato. No, la richiesta è sempre la stessa, però c'erano alcune cose che erano leggermente modificate, pertanto. Ritiro la mia e metto questa. No, no ritiravo, la guardia medica rimane tutta inalterata tutta la collocazione della guardia medica. Ora te la leggo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Un attimo, perché cerco di capire anch'io. Un attimo. Bene, colleghi, rispetto alla mozione originale viene sostituito...>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Allora, ecco, il pezzo è così. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Eventualmente poi non so se tutti i colleghi lo hanno avuto, eventualmente si fa le copie. Distribuirlo. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, bisogna caso mai fare le fotocopie e distribuirlo.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Però se intanto lo legge lei, sennò lo leggo io. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Io intanto lo leggo, va bene. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Lo legge lei, prego, prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Come viene sostituito. A seguito di un incontro, che si è tenuto presso la RSA di Via Vivaldi, a cui hanno partecipato il Gruppo Regionale e Comunale del PRC, oltre ai tecnici ASL, al Presidente della Società della Salute, all'Assessore delle Politiche Sociali del Comune, dai familiari dei degenti rappresentanti della Cooperativa Ancora, gestore del servizio, sono stati individuati alcuni punti per il miglioramento del servizio. In particolare uno di questi punti riguarda la possibilità di utilizzare una parte del sottosuolo, per cui è ipotizzato l'uso come centro diurno anziani, modificandone una parte come spazio per la guardia medica, che si troverà presto senza sede a Scandicci. Faccio presente che questa era dell'8 febbraio e la guardia medica si presupponeva che doveva venire via alla fine di marzo i primi di aprile.

Dopo averli visionati ritengo che detti locali, proprio per la loro collocazione, non si prestino qualitativamente per un uso come centro anziani. Il loro uso per il servizio di guardia medica, invece, permetterebbe di dare una risposta ad un problema particolarmente sentito anche dai familiari dei degenti in RSA e cioè quello di una assistenza sanitaria sia pure in questo caso non esclusiva anche in orari notturni.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale, rilevando l'interesse della proposta, dà mandato al Sindaco ed all'Assessore al Sociale di attivarsi con gli uffici competenti per valutare la fattibilità tecnica della proposta. In caso positivo predisporre di concerto con la ASL tutti gli atti necessari alla realizzazione della proposta.

Riferire al Consiglio tramite l'Assessore delle politiche sociali od un suo rappresentante degli sviluppi a cadenza almeno semestrale. Questo è il documento condiviso. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, se è possibile, grazie. Fare le copie per tutto il Consiglio Comunale. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Condiviso con la maggioranza, non lo so se lo leggerete, poi magari mi direte. Penso che, ecco questo era un po' il documento. Ora, dietro al fatto della presentazione dell'Assessore che diceva, aveva avuto questa riunione ecc, ecc, io continuo a dire che anche se in maniera provvisoria dice si va verso, in maniera provvisoria a questa soluzione, che questo provvisorio ha delle spese. Delle spese che si aggiungono. Perché? Perché il centro riabilitativo già a suo tempo è stato veramente un centro dove siamo andati sul pesante. Noi, se si vede come doveva venire il centro di riabilitazione, doveva esserci: il centro di riabilitazione doveva avere, eccolo qui, due piscine per la rieducazione; due palestre, cinque ambulatori per gli adulti e sei per i bambini, più alcuni locali per i servizi. In tutto doveva essere 863 metri quadri. In realtà, delle due piscine è rimasta una vasca, una vasca che non è nemmeno attiva. Noi andiamo a mettere degli ambulatori per i bambini, molto probabilmente non ce n'è nemmeno, ma non c'è stato dato neanche la possibilità di visitare e pertanto non sappiamo bene quanti ambulatori ci sono, ma devo dire che il centro di riabilitazione di Scandicci, nonostante la grande professionalità degli operatori che vi operano, è stato altamente tagliato. Ora, andare a fare ancora una volta una ulteriore, anche se in maniera provvisoria, un ulteriore discriminazione verso quella zona lì, verso la riabilitazione, sì verso i locali diciamo, allora vi spiego il perché: perché la guardia medica ha bisogno, come ho detto prima, di una uscita indipendente. Ha bisogno che la gente non entra ed esca da altre parti, pertanto verrà messo molto probabilmente una inferriata che chiuda la parte degli ambulatori della guardia medica. Non solo: il sabato, quando c'è la riabilitazione, dove verrà messa questa inferriata non sarà agibile. Allora, io dico prima che sia approvato o iniziato dei lavori facciamo una commissione e valutiamo il tutto. Eventualmente, se merita, un attimino fare cosine diverse sempre nel seminterrato. Comunque, questa è la mozione. Io rispondo, queste erano le risposte che volevo dare all'Assessore, la mozione è questa, guardiamo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliera Mugnaini, può, perché una copia va messa qui alla Presidenza, se la può...eh, esatto, se la può firmare la Consigliera Mugnaini e, se non ho capito bene, sì, sì no le ha fatte...però, se non ho

capito bene, condivisa cioè se la vuole firmare anche qualcun altro della maggioranza. Colleghi, vorrei, ecco prima di dare la parola all'Assessore, per chiarezza vorrei capire se la condivisione del documento è solo del Partito Democratico o dei gruppi di maggioranza, cioè IDV e PS. Era quello che volevo capire, sì su questa versione qui del documento, della mozione presentata. Chiedo scusa, Assessore. Prego, la parola all'Assessore Fallani. >>

Parla l'Assessore Fallani:

<< Allora, un po' di chiarezza perché sennò si cerca sempre di trovare...(PROBLEMI CON IL MICROFONO). Allora, innanzitutto, una questione di carattere formale. La Consigliera non mi ascolta, ovviamente non interessa. Ovviamente non interessa l'argomento.

Allora, una questione di carattere formale. Io direi, magari, nell'intestazione dell'atto della mozione più generale si fa, senza essere puntuali sui gruppi politici, potrebbe essere una cosa migliore dal mio punto di vista. Comunque sia, andando alla sostanza, non alla forma degli atti, che ricordo la forma è anche sostanza in questo caso, nel nostro caso, vado a cogliere gli elementi interni, cioè quelli di fattibilità. Allora, qual è l'adempimento? Attivarsi con gli uffici competenti di valutare la fattibilità tecnica della proposta. Allora, ribadisco all'ennesima volta ancora che è un servizio, quello della RSA e della guardia medica ancora di più di carattere sanitario e quindi è un servizio di ASL, va bene? Quindi, i nostri uffici competenti, sono gli uffici della Società della Salute, che si sono attivati con ASL ed i nostri uffici tecnici che si sono attivati con gli uffici tecnici di ASL. Va bene? Tant'è vero che per cogliere l'aspetto gestionale, il servizio, io credo che a noi dal punto di vista politico e di città ci debba interessare che in città ci sia la guardia medica e soprattutto anche al servizio principale della RSA, io ho ricevuto e credevo di dare una notizia utile, buona, positiva per la città stessa nel trasferimento da via Burchietti alla RSA della guardia medica. Cioè cosa che è arrivata per scelta di ASL, grazie alla pressione anche politica che abbiamo fatto nel territorio tutti insieme, nessuno si deve mettere la medaglia sopra che è merito mio, merito degli altri, in tempi molto brevi per ASL hanno portato il servizio di guardia medica alla RSA. Gli atti poi, la progettazione è a carico di ASL. Io non vorrei mai che un organo di indirizzo politico mettesse il naso dentro gli elementi tecnici della fattibilità precisa se si può fare o non si può fare una cosa. Mi è stato assicurato dagli uffici tecnici di ASL, che la progettazione sul piano seminterrato si può fare per portare la guardia medica, così come quelle cose che milioni di volte ci siamo detti sulla RSA ed io sono super disponibile, sono disponibile in quanto Assessore alle Politiche Sociali a

relazionare sugli andamenti. Mi hanno detto che la presentazione tecnica del progetto avverrà nelle prossime ore. E poi una mozione di impianto generale: io accetto tutto, nel dibattito politico si accetta tutto, però si deve dire qual è anche la verità nei rapporti che ci sono fra Società della Salute, ASL e Consiglio Comunale. E' nel pieno rispetto della funzione consiliare...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia! >>

Parla l'Assessore Fallani:

<< E' nel pieno rispetto della funzione consiliare che si devono mettere i Consiglieri nella condizione di avere tutte le informazioni quando vanno a visitare un servizio. In assenza del proprietario non me la sono sentita nel rispetto dei Consiglieri e dell'istituto Consiglio Comunale di portare a fare una visita dentro RSA. Me la sono sentita di prendermi la responsabilità personale ed istituzionale che dal giorno successivo si potesse fissare una visita anche di cortesia, all'interno della RSA, nel rispetto dell'istituzione Consiglio, dei lavoratori e soprattutto degli ospiti della RSA. Non mi sembra che questo sia emerso al livello pubblico. Quando si ha il coraggio di dire la verità la si deve dire tutta. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Assessore. Allora, colleghi, tutti avete avuto il nuovo testo della mozione. Prego, Consigliere Martini. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto Lega Nord):

<< Sì, grazie Presidente. A seguito di un incontro che si è tenuto presso la RSA di Via Vivaldi, a cui hanno partecipato il gruppo regionale e comunale del Partito Rifondazione Comunista, oltre a tecnici presidente della Società della Salute, Assessore. Bene, benissimo, legittimo che ogni gruppo, ogni partito politico promuova incontri di questo tipo, però a noi voglio dire questo non è che interessi più di tanto. Cioè se vogliamo fare una cosa seria programmino fin da stasera una commissione, che faccia un sopralluogo sul posto, il Presidente Mucè è presente, e tutti insieme ci rendiamo conto dello spazio, ci rendiamo conto dell'eventuale progetto, dove dovrebbe essere collocata questa guardia medica, se lo spazio è consono. Ma ci rendiamo conto noi, non un incontro qua, che mi sembra di capire più politico che istituzionale, in cui c'è un gruppo

comunale, un gruppo regionale di un partito. Quindi, se da stasera mettiamo in calendario un incontro, è sicuramente secondo me una cosa più seria e più consona a dei Consiglieri Comunali. Dopo di che io ho anche delle serie perplessità e questo lo dico fin da adesso, perché qua la Consigliera Mugnaini giustamente magari dal suo punto di vista ritiene che quei locali non si prestino ad un centro anziani, però noi siamo arrivati ad oggi notizie diverse non ne abbiamo mai avute noi dall'Assessore. Noi sappiamo che in quel piano lì ci sarebbe andato il centro diurno per anziani non autosufficienti. Cioè così è sempre stato. Ora, stasera veniamo a sapere anche che forse non ci sarà il Centro Diurno Anziani? Perché comunque se si comincia già a ridurre lo spazio non mi sembra una grande. Sta di fatto che io a quel piano lì, a quel seminterrato premetto che non ci metterei né anziani e né guardia medica perché in un seminterrato del genere non mi sembra francamente un luogo consono a persone che comunque sono al termine della loro vita, né ad un ambulatorio di guardia medica, che ha bisogno secondo me, potrebbe benissimo essere ubicato nei locali anche negli ambulatori al primo piano, in quanto la guardia medica ha un orario in cui gli ambulatori sono chiusi, quindi secondo me si potrebbe anche studiare il modo di poterla ubicare al primo piano e non nel seminterrato, perché poi nel seminterrato ci sarebbe il discorso anche dell'ingresso, del sabato e della domenica e quant'altro. Quindi, io comunque propongo con forza una commissione, rimandare la mozione a dopo avere fatto tutti quanti insieme, insieme all'Assessore, insieme a chi è competente una commissione. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, prego Consigliere Punturiero. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Grazie Presidente. Beh, anch'io ho delle perplessità per discutere questa mozione, perché io mi ritrovo a dover parlare di problematiche che riguardano la collettività, nonché i partiti politici che vivono in questa comunità, vedo degli incontri di un solo partito politico e questo mi lascia...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia! >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Mi lascia non poche perplessità anche perché per le vicende, che andiamo a sostenere questa sera e per altre vicende, noi si è fatto tutta una serie di commissioni anche in luogo. E ricordo anche ed ultimamente la stessa Consigliera aveva preteso di visitare luoghi senza il permesso della proprietà. Giustamente l'Assessore glielo faceva notare. Ed allora io mi faccio una domanda: ma che senso aveva qualche tempo fa nell'ultima commissione far vedere a tutti questi locali, mentre nel mese di gennaio di qualche tempo fa il Partito della Rifondazione aveva avuto l'accesso e l'aveva visitati. E' una presa in giro questa.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi! Colleghi, per cortesia! >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Al rispetto bisogna che quando si parla di problematiche, che interessano la collettività, i partiti politici tutti dovrebbero essere presenti. Apprezzo l'iniziativa, tutto quello che volete, però dal gennaio ad oggi sono passati diversi mesi e solo ultimamente c'era la richiesta di visitare questi locali. Ora, premesso che qui si è fatto un bando con un capitolato e che una cooperativa ha vinto questo bando. Premesso questo, beh se avevano ritenuto allora di dare degli spazi ulteriori, oggi si stravolge tutto e si dice questi spazi vanno per la guardia medica. Benissimo, benissimo. Però io dico se si vuole ragionare nel merito si coinvolge l'intero Consiglio prima di prendere queste decisioni. Si coinvolge la commissione competente prima di entrare nel merito perché qui io leggo l'incontro che hanno partecipato, oltre il gruppo regionale, i tecnici della ASL, della Cooperativa dell'Ancora. Ora, a parte che non capisco quali tecnici può avere la Cooperativa Ancora. Ha vinto un bando per altre cose. Allora, l'informativa non è veritiera. Non è veritiera, pertanto io invito il Presidente di questa Commissione a volere in qualche modo difendere gli interessi di tutti i partiti politici che siedono in questo Consiglio. A discutere le cose nella commissione di competenza, perché parte la commissione con una richiesta in presenza di tecnici, che poi dice invitiamo il Sindaco ad attivarsi con gli uffici competenti per valutare la fattibilità tecnica della proposta. Cioè dà per scontato già tutto. Noi non siamo d'accordo con questo modo di operare. Noi non siamo d'accordo, noi vogliamo entrare nel merito della discussione quando si decidono le sorti che riguardano tutta la collettività. Ed allora noi stasera questa commissione e questa mozione non intendiamo assolutamente votarla, pur se riconosciamo che c'è un interesse che bisogna attivarsi

per dare spazio anche alla guardia medica, ma non vogliamo privare gli spazi ad altre persone. Noi non sappiamo se si possono utilizzare o meno e in che modo, ma quando hanno stilato quel capitolato, evidentemente avevano anche in mente di sapere quale poteva essere domani e come poteva essere adibito lo stesso spazio. Pertanto noi siamo ed invitiamo il Presidente della Quarta Commissione a discutere di sana pianta, mediante anche visita alla ASL, e portarla in commissione per la discussione non tenendo presente gli accordi se ci sono stati o meno sotto banco. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Prego, Presidente Mucè. Prego. >>

Parla il Consigliere Mucè (PD):

<< Sì. Intanto c'è da premettere che, diciamo così, al primo punto di questa mozione, diciamo viene fatta una modifica sostanziale nel senso che si parla di alcuni Consiglieri Regionali e Comunali in generale, oltre che fra l'altro se sono del PRC in genere sono molto attenti alle problematiche sociali, quindi cioè non è che sono un gruppo di neonazisti. Ci sono tecnici ASL, c'è il nostro Assessore, c'erano i familiari dei degenti, insomma è tutta gente che in qualche modo, Consigliere Martini, ha qualche titolo per emettere qualche parere, diciamo così, ecco.

Sta il fatto che la nostra guardia medica a brevissimo dovrà lasciare i locali in cui si trova. E sicuramente la collocazione, che è stata ritenuta diciamo così da tutta questa gente, che ha titolo, idonea è quella nel sottosuolo, diciamo in quei locali che preliminarmente dovevano essere il centro diurno anziani, ma che abbiamo detto che probabilmente non sono così salutari per questo. E solo in via del tutto così temporanea, vista l'urgenza di dare una nuova collocazione alla guardia medica, che vengono piazzati questi locali della riabilitazione per un tempo limitato. Quindi, noi su questa mozione come Partito Democratico e come maggioranza siamo d'accordo perché la collocazione individuata ci sembra congrua. Informo, comunque, che è già mia intenzione ed ho già comunicato al diretto della Società della Salute la mia intenzione di fare a breve, brevissimo una commissione per quanto riguarda tutti i progetti, di cui siamo venuti a conoscenza, che si sono presentati sulla revisione di tutta la struttura anche in relazione a tutte le mozioni, che noi abbiamo presentato e che abbiamo approvato all'unanimità. Quindi, conforto il Consigliere Punturiero su questo, cioè io mi sono già attivato e quindi do questa informativa. Verosimilmente domani porterò a conoscenza dei

gruppi della mia commissione notizie molto importanti su questo argomento. Per cui, niente, noi siamo per votarla questa mozione, siamo per votarla in questi termini e sia come Partito Democratico che come penso maggioranza ne abbiamo parlato anche con gli altri Consiglieri. Con questa, diciamo, ultima modifica sull'intestazione in cui, appunto, si dice che vi hanno partecipato alcuni Consiglieri Comunali e Regionali tra i tecnici ASL ecc, ecc. Quindi, questa modifica l'abbiamo diciamo comunicata alla Dottoressa Cao, che adesso dovrebbe inserirla nel testo generale. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prima di dare la parola al Consigliere Porfido, io ho bisogno però del testo, proprio fisicamente, perché non ce l'abbiamo, con le firme di chi lo sottoscrive. A parte la presentatrice, la collega Mugnaini, ma avevo capito che aderivano anche altre forze politiche, mi ci vuole almeno la firma di uno dei Consiglieri.

Prego, Consigliere Porfido. >>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Cioè, a parte che sono d'accordo perché quando si tratta di fare l'interesse dei cittadini io sono sempre d'accordo, però mi sembra inutile a questo punto, almeno se noi andiamo a leggere la circolare, la circolare dice: tutto ciò premesso il Consiglio Comunale, rilevando l'interesse della portata, dà mandato al Sindaco ed all'Assessore del Sociale, di attivarsi con gli uffici competenti per valutare ecc. Stasera l'Assessore ha detto che la ASL gli ha comunicato che provvederà a vedere i locali per farci cosa. Cioè, noi per economicità di atti, poi noi parliamo di burocrati, cioè che senso ha invitare l'Assessore a fare una cosa che ci ha detto che già l'ha fatta? Cioè io credo questo davvero è un modo di prenderci in giro tutti quanti. Questo, secondo me, è un modo di prenderci in giro.

Poi, per il problema del fatto tecnico, quando dice dopo averli visionati ritengo, un partito politico ritiene. Se c'è la possibilità tecnica lo rivedono i tecnici, non lo può vedere, io posso dire che la cosa non mi piace, ma non è che ritengo che possa andare bene o male. Cioè, secondo me, questo è l'unico modo, è una di quelle mozioni che vanno ritirate, secondo il mio modesto parere, perché ha già risposto l'Assessore. Se poi l'Assessore mi dice che non è vero, ma mi sembra di avere sentito che ha avuto autorizzazione, ha avuto assicurazione da parte della ASL, lo dobbiamo fare per far sapere magari che la Mugnaini aveva presentato una mozione e l'ha votata, votiamocela. Però, ragazzi, bisogna essere anche un po' persone serie perché siamo Consiglieri. Noi questi qui li

leggeranno. Questi sono atti che vengono letti. Cioè non possiamo impegnare il Sindaco e la Giunta di fare una cosa che ci dice l'ho già fatta. Mah, non lo so. Comunque, votiamola. Però, dato che voglio fare sapere il mio modo di pensare e di discutere, cioè questo è il concetto. No, ma questo lo capiscono tutti. Se uno lo legge, io impegno di fare una cosa, io tiro fuori dico guarda te l'ho fatta già, punto. Poi i problemi tecnici li risolveranno i tecnici della ASL comunque. Se non è possibile mettercelo, anche se noi lo vogliamo non ce lo mettono la guardia medica. Gli spazi li ritira la ASL, non capisco perché noi dobbiamo mettere in votazione questo atto. Se noi invece parlassimo con il Presidente della Commissione di andare a verificare i locali ecc, questa è tutto un altro discorso. Come ha detto Martini, non ci siamo stati, andiamo a vederlo come ha detto Punturiero. Ma noi andiamo a votare, impegniamo il Sindaco di fare una cosa che ha già fatto. Questo qualcuno che legge dice: ma, insomma, o non leggete gli atti, o non state a sentire quello che vi dicono, o sennò insomma mi sembra proprio, oggettivamente, che qui stasera ci sarà anche un po' caldo, ma stiamo dando tutti un po' balta. Comunque, a me non piace, ma mi adeguo perché vedo che anche il gruppo di maggioranza la vota questa mozione, non voglio fare il bastian contrario, ma comunque noi diamo l'impegno all'Assessore, l'Assessore adesso è chiusa ha tutto il dovere di riproporre e di dire che ha risposto alla mozione, se è vero quello che ha detto prima. E dato che non lo metto in dubbio perché quando un Assessore parla nell'esercizio delle proprie funzioni deve dire la verità, questa è una norma di legge, deve dire la verità. Quindi, io vorrei che l'Assessore Fallani ci rispondesse immediatamente una volta approvata questa mozione, perché lui ce l'ha detto prima, però noi siamo ganzi, siamo bravi, vogliamo dire che votiamo questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliera Mugnaini, siccome lei è quella che l'ha proposta, qui siccome ci sono due richieste, no però qui nel merito, prima di proseguire, ci sono due richieste: una del Consigliere Martini di ritirarla per un passaggio in commissione; e l'altra ora del Consigliere Porfido che prende atto che alcune questioni nel dispositivo sono, come dire, già state fatte, impegni già presi e quindi chiede di non metterla in votazione. Siccome lei è quella che l'ha presentata, allora in merito a queste due richieste il passaggio in commissione, oppure la ritira proprio anche per il passaggio in commissione, e poi la ripresenterà eventualmente in altra forma, faccia sapere cosa intende fare al Consiglio. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Il passaggio in commissione è obbligatorio perché oggi l'Assessore, alle quattro, ci comunica che ha avuto un incontro e che...ma io non lo so, allora o capisco male io, o lei Assessore si spiega male. Io ho capito che lei l'ha saputo alle due di oggi. Bene, è così che avete capito anche voi? Bene, perché sennò sono io che non capisco nulla, Assessore. Messaggio, bene un messaggio. Peggio ancora, perché se l'incontro non è avvenuto prima, prima mi doveva contattare dicendo oggi: guardate, che qui si sta verificando questa cosa sospendiamola un momentino. Questa mozione è dell'8 febbraio. 8 febbraio! Allora, l'abbiamo sospesa per fare la visita alla RSA, va bene? Ed era stata lì sospesa perché come Commissione dovevamo andare a verificare quello che la mozione diceva. L'altro giorno abbiamo fatto l'incontro, non c'è stata la possibilità di andare a fare questa verifica, chiaramente oggi, visto che anche c'era una parte di condivisione su quel luogo e quella collocazione, chiaramente oggi si è detto si vota, variando come è stata variata. Ora, che a me mi si venga a dire che qui volevano leggerla prima, è dall'8 di febbraio che è agli atti ufficiali. Se qualcuno la voleva condividere mi poteva chiamare per dividerla, come hanno fatto altre persone. Ora, dico, io rappresento un partito politico, se ho una idea o una proposta, è lecito e legittimo che io la presenti come proposta del PRC. Altrimenti io mi presentavo per un altro partito, ragazzi! Quando fanno loro le loro riunioni a Badia, che hanno fatto la loro assemblea a Badia non hanno mica avvertito il PRC. E' una loro condivisione, l'hanno deciso e l'hanno fatto, ma è giusto ognuno nella propria indipendenza. Allora, cosa ci si arrampica sugli specchi? Quando io ho presentato l'8 febbraio questa mozione, se non andava bene, ed è stata modificata in parte, ma il succo, l'argomento è quello, non è un altro argomento. Non si parla, non c'è scritto arance e si parla di limoni eh. C'è scritto la guardia medica dove faceva la proposta il PRC dove collocarla. Allora, se l'Assessore aveva un'altra idea mi doveva chiamare e dire guardiamo, discutiamo eventualmente. No idea, non che l'idea, se la ASL aveva convocato l'Assessore c'era l'urgenza, c'era la cosa mi poteva chiamare e comunicarmelo. Madonna santa, e che siamo? Io? E' lei assessore che regge le fila, mica io, eh! Assessore, è lei che è istituzionale, rappresentante istituzionale ai rapporti con la ASL, mica io eh! Io li posso avere informali, ma lei ce l'ha istituzionale. Eh, e scusi tanto, sennò qui si stravolge anche le regole. Se lei non sa fare il suo lavoro, non lo faccia Assessore eh, da qui in avanti ci comunichi prima le cose! La si ringrazierà eventualmente. Però, dico, la proposta che io ho fatto dietro quella riunione mi sembrava condivisa anche perché c'era l'urgenza del medico di guardia. Ecco perché era venuta fuori questa cosa urgente. C'era l'urgenza a Scandicci si trovava senza medico di guardia. 50 mila

abitanti, veniva buttato fuori dall'Humanitas, 50 mila abitanti si ritrovavano a non avere il medico di guardia nel Comune. Detto chiaro e tondo.

Allora, vista l'urgenza, visto che abbiamo una parte nel seminterrato di circa 200 metri, vuoto, si può dire inutilizzato perché ora stanno facendo la ginnastica premaman, con un accesso libero sulla strada dove il medico di guardia si può chiudere dentro ed uscire ed entrare dalla strada e così pure i cittadini che vanno dal medico di guardia è una uscita indipendente, mi sembrava la cosa più logica senza spenderci delle grandi cifre, perché con un divisorio di cartongesso dieci metri di spazio si levava e si faceva questa cosa. Mi sembrava una cosa semplice. Sicché dietro a questa mia diciamo fantasticheria, cosa pratica, mi è sembrato logico fare questa proposta. Poi, se mi dice la ASL farà la villa al medico di guardia, che ha i soldi per farla, come hanno comprato abitazioni per tanti miliardi, può darsi che trovino anche i soldi fra le sue pieghe di altri miliardi di soldi, voglio dire non lo so. Benissimo. A me basta che Scandicci abbia il medico di guardia, ragazzi. A me non è che mi interessi tante altre cose, a me interessa che Scandicci abbia il medico di guardia. Siccome si parla sempre di soldi, di come si spendono i soldi, faccio anche una proposta che sia fattibile senza andare a spendere dei grandi soldi. Questa era la mia proposta. Bene, era chiara? Se è chiara bene, se non è chiara mi dispiace per chi non è chiara. Io la metto in votazione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Mugnaini, è possibile avere il testo però? Perché io ancora, la Presidenza ancora non ce l'ha il testo. Quello ultimo, quello con la correzione minimale. Bene, colleghi, allora al sottoscritto...(VOCI FUORI MICROFONO)..No, è ancora diverso. Colleghi, altri gruppi consiliari decidono di sottoscriverla oltre la proponente chiaramente, il PRC, il PD? Altri Gruppi Consiliari oltre il PD? Prego, Consigliere Batistini. No, aspetti perché non ho ancora chiuso la discussione, per dichiarazione di voto ora le do la parola, un attimo.

Allora, la mozione che...(VOCI FUORI MICROFONO)...Se lo ritenete opportuno la rileggo. Allora, colleghi, un attimo. Questa è l'ultima versione consegnata alla Presidenza e che andrà in votazione.

Oggetto: RSA Guardia Medica.

A seguito di un incontro, che si è tenuto presso la RSA di via Vivaldi, a cui hanno partecipato alcuni consiglieri regionali e comunali, oltre ai tecnici ASL, il Presidente della Società della Salute, l'Assessore alle

Politiche Sociali del Comune, dei familiari dei degenti, i rappresentanti della Cooperativa Ancora gestore del servizio, sono stati individuati alcuni punti per il miglioramento del servizio. In particolare, uno di questi riguarda la possibilità di utilizzare una parte del sottosuolo per cui è ipotizzato l'uso come centro diurno anziani, modificandone una parte, come spazio per la guardia medica che si troverà presto senza sede a Scandicci.

Dopo averli visionati si ritiene che detti locali, proprio per la loro collocazione, non si prestino qualitativamente per un uso come centro anziani. Il loro uso per il servizio di guardia medica invece permetterebbe di dare una risposta ad un problema particolarmente sentito anche dai familiari dei degenti in RSA, e cioè quello dell'assistenza sanitaria, sia pure in questo caso non esclusiva, anche in orari notturni.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale rilevando l'interesse della proposta dà mandato al Sindaco ed all'Assessore al Sociale di:

- attivarsi con gli uffici competenti per valutare la fattibilità tecnica della proposta. In caso positivo predisporre di concerto con la ASL tutti gli atti necessari alla realizzazione della proposta.
- Riferire al Consiglio, tramite l'Assessore alle Politiche Sociali o un suo rappresentante, degli sviluppi a cadenza almeno semestrale.

Ora, l'intervento fatto dall'Assessore, in merito al punto chiamiamolo a) e b) ha già dato risposta, perché oggi ci ha comunicato in apertura del Consiglio nelle comunicazioni che verso le 14,00 o giù di lì ha ricevuto notizia dagli organi competenti di quello che qui gli viene chiesto. L'unica cosa possiamo dire che il punto c) chiamiamolo di riferire al Consiglio Comunale tramite l'Assessore alle politiche sociali o un suo rappresentante degli sviluppi a cadenza almeno semestrale ha, chiaramente, una sua validità in quanto chiaramente quello che ci ha comunicato oggi è poi in fase di realizzazione e quindi può essere sulla tempistica la validità di una votazione oggi del Consiglio Comunale, che se da un lato afferma ciò che l'Assessore ci ha comunicato qualche ora fa, dall'altro, come dire, lo impegna su questa materia almeno con una cadenza semestrale a tenere aggiornato il Consiglio Comunale sugli sviluppi diciamo di questi lavori. L'unica potrebbe essere questa. Questa mozione è quella definitiva, presentata. Non ci sono degli emendamenti formali, è stata presentata dalla proponente, sono state chieste delle modifiche, dalla stessa accettate e quindi questa è una mozione a tutti gli effetti presentata dal Gruppo del Partito della Rifondazione Comunista e

dal Gruppo del Partito Democratico perché la sottoscrive il Presidente Mucè.

Domando se altri gruppi consiliari che la volessero sottoscrivere, ma giusto per correttezza, quando poi la si mette in votazione. Anche chiaramente non è necessario questo. Quindi, questa è la mozione di cui stiamo discutendo, di cui abbiamo discusso e che andrà in votazione. Se non ci sono altri interventi nel corso della discussione, e non mi sembra che ce ne siano, si chiude la discussione e per dichiarazione di voto si può prendere la parola. Mi sembrava il Consigliere Batistini infatti, prego per dichiarazione di voto Consigliere. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. La mia dichiarazione di voto va in questo senso, cioè per un discorso proprio di metodo. Non si può, un conto la Consigliera Mugnaini prima citava l'assemblea di Badia e quant'altro. Sono cose completamente diverse cioè un conto è fare una assemblea per un problema con dei cittadini, un conto è farlo con delle istituzioni o su delle cose che riguardano non questi, quei cittadini specifici lì, ma l'intera cittadinanza. Non credo sia corretto comunque fare partecipare l'Assessore, che comunque rappresenta l'istituzione in sé e per sé ed un conto sono le commissioni e c'è una quarta commissione, che riguarda la sanità, un conto è il Consiglio Comunale che in questa maniera potrebbe anche essere svilito. Cioè se già si arriva in Consiglio Comunale con un incontro di cui nessuno sapeva niente, dove già sono state prese delle decisioni, perde di valore il Consiglio Comunale. Perde di valore anche la Quarta Commissione stessa. Io non dico che sia sbagliato fare delle riunioni, si poteva fare, visto che comunque è una cosa per cui tutti ci teniamo, si poteva fare una quarta commissione, invitare la ASL, invitare tutti, visto che poi sono gli stessi che magari quando lì inviti per problematiche sempre in quarta commissione neanche si presentano. Cioè e quindi sarebbe stato giusto prima fare passare tutta la commissione e poi portarlo in Consiglio Comunale, a mio avviso. E quindi è proprio per un discorso di metodo che voteremo contro alla mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prima di dare la parola al Consigliere Martini non entro chiaramente nel merito e non esprimo giudizi, non è mio compito, voglio solamente dire che il Gruppo Consiliare Regionale, che ha chiesto di organizzare questo incontro, lo ha fatto a norma dello Statuto della Regione Toscana che prevede che i gruppi regionali, consiliari regionali si possano attivare

nelle forme chiaramente previste dallo Statuto e dai Regolamenti cosa che è stata fatta. Questo per correttezza e dovere di informazione. Prego, Consigliere Martini, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto Lega Nord):

<< Sì, a me sembra che stasera si sia persa un po' la strada di casa, creando anche un pericoloso precedente e mi dispiace per la Consigliera Mugnaini, che è caduta in questa situazione, francamente. Perché si viene a creare il precedente di una istituzione che tratta con un partito politico quello che deve essere, i servizi che devono essere ubicati in un luogo piuttosto che in un altro. Cioè io mi sarei aspettato da parte di qualcuno, anche della maggioranza, un moto anche di orgoglio del Consiglio Comunale, riguardo al ruolo di Consigliere Comunale perché viene veramente svilito tutto come ha detto Batistini, cioè altrimenti chiudiamola qui, mi permetto di dire, come commissioni e come tutto perché se tanto sono altri che prendono le decisioni e a noi non compete nemmeno il ruolo di poter visionare le strutture e di poter poi fare i documenti, ma scusatemi non sarebbe stato meglio la commissione tra due giorni e fare uscire un documento più condiviso possibile dalla commissione? Cioè io, francamente, non capisco. Forse ci sono altre motivazioni delle quali non siamo a conoscenza, mi viene in mente soltanto questo perché non posso immaginare che i Consiglieri Comunali non vogliono essere partecipi di dove andrà un servizio piuttosto che un altro. Cioè qui si toglie posto, tra l'altro, a quel famoso centro diurno per anziani non autosufficienti, in cui tutti sappiamo la storia lunga. Quindi, il mio voto è assolutamente contrario. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Savini, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Savini (PD):

<< Allora, sì la questione si è un po' ingarbugliata probabilmente per questo spostamento della guardia medica, che è avvenuto in maniera provvisoria dettato da una urgenza. Infatti, la guardia medica, altrimenti nel giro di pochi giorni, credo già giovedì, non avrebbe più avuto lo spazio dove poter stare presso l'Humanitas. Quindi, tutto quanto è avvenuto sotto la spinta del fatto che loro non avevano più una sede. Diciamo che la ASL si è mossa sotto questo imput. Quindi, la sistemazione attuale è provvisoria e dovrà restare provvisoria. Ecco,

l'unica cosa, che vogliamo ancora puntualizzare, è che quella è una situazione che si viene a creare adesso, ma che non dovrà essere quella definitiva assolutamente, e qui anzi dobbiamo sollecitare l'azienda perché impieghi il minor tempo possibile per poi sistemare definitivamente, in maniera adeguata, il servizio di guardia medica. Bene che il servizio di guardia medica sia allocato presso la RSA, questo era anche nel progetto iniziale della RSA, proprio perché si doveva costituire un polo sanitario e quindi molto meglio che la guardia medica stia presso la RSA che presso una struttura privata. E quindi il nostro indirizzo è favorevole a questa mozione, insistendo sul fatto della provvisorietà e dei tempi certi per la definitiva allocazione della guardia medica. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Altri interventi per dichiarazione di voto? Non ce ne sono. Quindi, chiusa anche la discussione della dichiarazione di voto. Si pone in votazione il punto n. 7. Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 21, 1 astenuto, votanti 20, favorevoli 15, contrari 5, la mozione è approvata. >>

Argomento N.8

OGGETTO: Ordine del Giorno del Gruppo Misto (Consigliere Martini) su "Evasione Fiscale" nella forma emendata proposta dal Gruppo PD e accolta dal proponente.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prima di proseguire con i punti 8 e 9, 8 e poi 9, chiedo al Consigliere Martini se intende discutere l'ordine del giorno al Punto 8 e poi successivamente la mozione al punto 9, vista l'assenza del referente di Giunta. Prego. Prego, Consigliere Martini. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto Lega Nord):

<< Io, vista l'assenza giustamente del Vice Sindaco, rimanderei il punto 9 che mi sembra più tecnico e quindi effettivamente è consigliabile che ci sia presente anche Baglioni. Il punto 8 però io lo discuterei. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no, certo. No, no benissimo glielo domandavo. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto Lega Nord):

<< Lo discuterei ma dicevo anche dal momento...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Quindi, allora siamo al Punto n. 8. Perfetto, prego. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto Lega Nord):

<< Dal momento che mi era comunque già pervenuta, anche nei Consigli scorsi, una proposta di emendamento mi è stata consegnata dal Consigliere Morrocchi, ora non so francamente se è a nome del Partito Democratico o di tutta la maggioranza, poi sarà lui magari a precisarlo. E quindi, ecco, lo discuterei e lo metterei in votazione. L'emendamento, praticamente, modificava l'invito al Sindaco che ne do lettura: ***a relazionare in occasione della presentazione del Bilancio Consuntivo, con relazione separata, sugli sviluppi del lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale e dalla Guardia di Finanza nel perseguire gli evasori.***

Quindi, io accetto questo emendamento perché il senso dell'ordine del giorno, che ho presentato non è, come è chiaro, quello di voler puntare il dito ad un Comune che la lotta all'evasione la fa già ed anzi ho dato merito anche nella prima parte agli uffici che in collaborazione con la Guardia di Finanza si spendono quotidianamente per questo, ma è chiaramente quello di volere coinvolgere anche il Consiglio Comunale in modo che anche tutti i Consiglieri siano partecipi del fatto che c'è ancora tanto lavoro da fare e ci sono ancora tanti soldi da recuperare, perché, ad esempio, quei cinque milioni di euro, che erano apparsi anche sulla stampa degli ultimi tre anni in merito all'ICI lasciano intendere che comunque ci sia ancora un grande lavoro da fare e molta fatica. Quindi, è bene che sia tutto il Consiglio e tutti i Consiglieri ad essere coinvolti e ad essere pressanti sull'argomento. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Martini, può rileggere il dispositivo che verifico se è esattamente uguale a quello che ho io? >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto Lega Nord):

<< Lo leggo comunque per esteso, se vuole.

Constatando come il problema dell'evasione fiscale riguardi in maniera non trascurabile il nostro territorio comunale.

Esprimendo il massimo riconoscimento agli operatori dell'Amministrazione impegnati in questo importante compito, unitamente alla guardia di finanza, che in base ad un protocollo esistente da alcuni anni opera attivamente alla ricerca di coloro che non rispettano le leggi in materia contributiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

riscontrando che sono stati evasi oltre 5 milioni di Euro negli ultimi 3 anni in merito all'ICI e ritenendo che questo sia soltanto il primo passo nella ricerca di altre innumerevoli forme di evasione fiscale, non meno importanti per introitare il Bilancio Comunale.

INVITA IL SINDACO

a relazionare in occasione della presentazione del Bilancio Consuntivo, con relazione separata, sugli sviluppi del lavoro svolto

dall'Amministrazione Comunale e dalla Guardia di Finanza nel perseguire gli evasori. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La ringrazio, se fa avere il testo, perché abbiamo un altro testo qui e quindi dobbiamo metterlo...(VOCI FUORI MICROFONO)..No, quello che ho io qui non è quello che ha letto, manca un pezzettino finale. Ecco, colleghi, perché nel testo che avete voi è diverso, leggermente diverso, infatti è quello che ho anch'io. Infatti, se è possibile fare delle copie almeno per i capigruppo. Anche per il capogruppo Pieraccioli ed il capogruppo Porfido. Consigliere Morrocchi. No, no prego, prego per l'intervento. Prego, Consigliere Morrocchi. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< No, volevo solo, come dire, affermare siccome la mozione presentata è in linea con, voglio dire, l'impostazione dell'Amministrazione Comunale, la modifica, cioè l'emendamento proposto era solo relativo al fatto che, diciamo così, la Guardia di Finanza intesa nel suo insieme aveva difficoltà a seguire l'indicazione dei 4 mesi. Cioè per questo motivo. Ed invece c'è una aggiunta, se tu vuoi anche di parte, il fatto della relazione separata, che non è un elemento da poco, perché all'interno di un Bilancio Consuntivo la relazione separata permette poi su quello specifico argomento di rivederla al limite anche in Commissione Garanzia e Controllo. Cioè quello poi diventa un documento a sé stante, che ha una sua vita e un suo proseguimento. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, ci sono altri interventi sul punto n. 8? Dobbiamo aspettare il documento, preferite? No, no giustamente, giustamente. Siccome mi era stato dato, avevo chiesto io stesso di darne nuovamente lettura perché non era quel documento che avevo io. Allora, aspettiamo un attimo che arrivino le copie per eventuali altri interventi.

Ecco, come Consiglio, in caso di emendamenti condivisi e la cosa è auspicabile, io ne sono ben felice quando ciò accade, però l'importante è di consegnarne una copia anche alla Segreteria Generale per evitare poi che alcuni Consiglieri abbiano un materiale diverso rispetto a quello invece proposto in emendamento. Colleghi, possiamo procedere? Avete bisogno ancora di un minuto? Colleghi, ci sono interventi? Prego, prego Consigliere Punturiero per l'intervento. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Grazie Presidente. Solo una considerazione. Io non credo che la guardia di finanza potrà relazionare circa il suo operato. E c'è scritto qui, se non si cancella deve essere l'amministrazione a relazionare, no la Guardia di Finanza. Qui mi rimane sempre della Guardia di Finanza. Il lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale e dalla Guardia di Finanza nel perseguire gli evasori. Qualche titubanza ce l'ho, mi sta bene però qualche titubanza ce l'ho, Morrocchi.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, aspetti un attimo, perché sennò non rimane agli atti. Quindi, eventualmente, su questa questione che pone il Consigliere Punturiero. Se vuole prendere la parola per replicare informandolo. Prego. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Era solo per dire, allora noi abbiamo preso atto della mozione. La mozione è in linea con il pensiero generale. Poi, io ho solo chiesto anche al Sindaco se era possibile il discorso dei quattro mesi, su cui si è avuto subito un dubbio generale e credo si sia anche confrontato. Allora, a quel punto spostare il tutto sul Bilancio Consuntivo con relazione separata di questo specifico argomento, ci è sembrata credibile e possibile visto che la Guardia di Finanza collabora normalmente con i nostri uffici. Poi, l'appoggio è incondizionato alla mozione. Se poi ci sono delle prerogative per cui la Guardia di Finanza non rilascia il documento, ci fideremo di quello che arriva dai nostri uffici, meglio che nulla marito vecchio come dicevano insomma una volta. Io spero che anche la Guardia di Finanza voglia collaborare in questo percorso insomma di chiarezza. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Morrocchi per la precisazione. Prego, Consigliere Punturiero se intende proseguire. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< No, mi rimane sempre il dubbio anche perché poi una relazione separata nel Conto Consuntivo se ci sono delle cose io non penso che la Guardia di Finanza dirà pubblicamente queste cose, sarà poi la Corte dei Conti a dire queste cose (VOCI FUORI MICROFONO)..Mah, sugli sviluppi

del lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale e dalla Guardia di Finanza. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, prego Consigliera Mugnaini per il suo intervento.>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Una curiosità. Abbiamo qualche dato di quanto è stato il recupero dell'evasione fiscale in questi anni. No, per esempio, ora non l'ho ancora letto. Eh, appunto, sicché molto probabilmente non...(VOCI FUORI MICROFONO) Certo, è così semplice, guarda. Sì, sì, sì. Sì, no siccome però l'argomento dell'evasione fiscale riguarda anche altre cose, non solo l'ICI. No, no domandavo a titolo, siccome qui si chiede anche ed altre ed innumerevoli forme di evasione fiscale, allora dove c'è scritto altre innumerevoli forme di evasione fiscale, pensavo che non fosse riferito solo ed esclusivamente all'ICI, ma anche a magari dichiarazioni ISEE che erano non inerenti alla realtà, ecco per dirne no? E' una evasione fiscale anche quella. Magari volevo capire un attimino se. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, mi ha chiesto la parola l'Assessore Mancini. Prego. >>

Parla l'Assessore Mancini:

<< Se posso essere d'aiuto. Allora, noi mandiamo nel momento in cui intravediamo dal termine degli uffici dichiarazioni, che sono relative a richieste di servizio e quant'altro, che non ci sembrano cogliere o che presentano qualche particolarità diciamo negativa, facciamo una sorta di, come dire, preparazione dell'atto e lo inviamo alla Guardia di Finanza o all'Agenzia delle Entrate, dipende da qual è l'ufficio referente. L'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza, che riceve la nostra segnalazione, si attiva e qualche volta ci fa avere anche, diciamo, quello che è il risultato della sua indagine. Ora, non è al momento non c'è, come dire, un sentiero così ben delineato. So che il Governo, il Governo precedente, ma anche questo sta lavorando su quella che è una migliore anche, come dire, sistemazione, questo aspetto del contrasto all'evasione fiscale. Si parla di creare delle task force al livello locale. Quindi, soprattutto si parla di dare altri strumenti che noi pensiamo che nel giro di poco possono arrivare. Ed in base anche a quelli strumenti è probabile diciamo che il risultato finale sia anche più corposo, non solo l'ICI, del quale

abbiamo contezza perché la gestiamo direttamente noi, è per questo motivo che abbiamo esattamente anche la cifra. Pensiamo, come dire, che nel giro di qualche mese ci possa arrivare una diversa modalità anche di azione nel contrasto all'evasione fiscale, che ci possa dare risultati e soprattutto che costituisca quel canale anche di comunicazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza. E' chiaro che nel Conto Consuntivo nel caso ci andrà a finire quello che è il risultato numerico delle azioni intraprese, questo mi sembra come dire ovvio. E' chiaro che non ci andrà né tanto meno i nominativi, ma credo neanche il tipo, o meglio verrà indicato se è una evasione fiscale relativa a tributi di altro tipo, statali o quant'altro, che noi abbiamo perseguito. Però, come dire, è una azione preventiva che mi sembra anche ottima da questo punto di vista, della quale però ancora non vediamo i risultati. Stiamo cercando di capire che cosa accadrà e quali strumenti ci verranno dati in questo senso. Ecco, in questo senso è chiaro che nel Conto Consuntivo ci andrà i risultati, tolta l'evasione fiscale recuperata magari sull'IRPEF e per il quale si dice che anche i Comuni possono avere poi una parte dell'introito e quindi vedremo quali saranno gli strumenti che ci verranno dati. Al momento, ovviamente, come avete visto l'unica cosa di cui possiamo parlare è fino ad oggi l'ICI ed in seguito penso l'IMU, proprio perché la gestiamo direttamente noi in questo momento. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie, Assessore, per la precisazione. Ci sono altri interventi? No. Chiusa la discussione. Per dichiarazione di voto ci sono interventi? No. Allora, si passa alla votazione del Punto n. 8 nella forma emendata. Prego, è aperta la votazione. Consigliere Calabri, può sfilare la tessera? Grazie.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 19, astenuti zero, votanti 19, favorevoli 19, contrari zero, l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.>>

Argomento N. 10

OGGETTO: Ordine del giorno del Gruppo Misto (Consigliere Martini) su S.D.S - Coinvolgimento del Consiglio Comunale.

Argomento N. 14

OGGETTO: Mozione del Gruppo PD su Audizione vertici S.D.S.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Il Punto n. 9 allora viene rinviato al prossimo Consiglio Comunale. Si passa al Punto n. 10, come comunicato prima anche al Consigliere Martini ed al Consigliere Ragno, la discussione avverrà per omogeneità di argomento anche con il Punto n. 14. Quindi, si discute il Punto 10 e il Punto 14 congiuntamente. E' chiaro che poi le votazioni saranno separate, così come anche le dichiarazioni di voto. La discussione è unica, ma le dichiarazioni di voto saranno una sul Punto 10 e una sul Punto 14 e conseguentemente le votazioni, si voterà il Punto 10 prima e il Punto 14 poi. Prego, interviene il Consigliere Martini per l'illustrazione. Prego. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto Lega Nord):

<< CONSIDERATO CHE il Comune di Scandicci ha aderito alla Società della Salute con propria delibera nel 2004.

VISTO l'importanza che riveste la Società della Salute nella responsabilità del Governo e nella organizzazione dei servizi sociali e sanitari nella zona socio sanitaria nord ovest;

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO

a coinvolgere il Consiglio Comunale nelle scelte fondamentali della Società della Salute e quindi a sottoporre alla discussione del Consiglio stesso le decisioni e gli atti al fine di garantire la massima partecipazione alle scelte da prendere.

Presentato il 5 marzo. Io sono rimasto, sinceramente, molto sorpreso di vedere la mozione, che è stata presentata due settimane dopo dal capogruppo del PD, Ragno. Sono rimasto sorpreso per due motivi: uno diciamo al livello, ecco, di garbatezza istituzionale tra colleghi, perché

nel senso essendoci già all'ordine del giorno una mozione che tratta un argomento, magari correttezza vorrebbe che si fosse proceduto, come abbiamo fatto adesso per la mozione che ci ha preceduto, ecco contattare il proponente quell'argomento, proporre magari in prima battuta un emendamento, comunque ecco parlarne magari con la persona che quell'argomento l'aveva presentato. Invece, si è proceduto nel volere presentare una nuova mozione, che però tratta chiaramente la stessa cosa e dà un impegno assolutamente divergente. E sono rimasto sorpreso anche perché il Consigliere Ragno, evidentemente, nel presentare questa mozione non ha parlato con gli altri colleghi della maggioranza, ed in particolar modo non ha certamente parlato con il Consigliere Porfido, perché se l'avesse fatto il Consigliere Porfido gli avrebbe detto che nel 2004, il 27 aprile del 2004, quando lui era il Presidente del Consiglio Comunale, c'è stata una delibera del Consiglio Comunale della quale vi vado a leggere l'impegno, e che è stata approvata naturalmente:

si impegna il Sindaco o l'Assessore competente a sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale le decisioni e gli atti fondamentali della Società della Salute, al fine di garantire la massima partecipazione delle scelte. Quindi, come si vede, io l'impegno l'ho preso esattamente pari, pari da questo verbale di deliberazione del Consiglio Comunale, ripeto del 27 aprile 2004, (parola non comprensibile) dell'adunanza convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal redigente, il Dottor Pasquale Porfido Presidente.

Per carità, cambiano i Consiglieri, possono cambiare anche i pareri, però mi pare abbastanza singolare che comunque una deliberazione fatta poi all'interno dell'approvazione dello Statuto della Società della Salute, quindi che aveva immagino una certa rilevanza, sia completamente smentita pochi anni dopo da un'altra mozione presentata dallo stesso PD, magari prima si chiamava in un altro modo adesso non ricordo, i passaggi sono stati diversi, che però invece di quell'impegno se ne dimentica e punta solamente ad ottenere una relazione annuale.

Io, lo ripeto quasi a tutte le mozioni perché ne ho fatto un po' anche una battaglia, che però vorrei che fosse una battaglia condivisa, a mio avviso dovrebbe essere una battaglia condivisa, quella di riappropriarci del proprio ruolo di Consiglieri Comunali e di non svilire continuamente invece questo Consiglio. Perché la Società della Salute sappiamo bene che è un consorzio partecipato dai Comuni, io non vedo assolutamente niente di strano richiedere che quei Consigli Comunali siano partecipi delle scelte, quanto meno delle più importanti, che sono scelte poi importanti per i cittadini di Scandicci come degli altri comuni. Quindi, per il momento non ho altro da aggiungere. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Consigliere Martini. Per correttezza se il Consigliere Ragno o qualcuno vuole illustrare il Punto n. 14, prima poi di aprire alla discussione. Prego, Consigliere Ragno, per l'illustrazione del Punto 14.
>>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Sì, queste mozioni fanno parte un po' di tutto il complesso che ormai da tempo ci costringe, date le situazioni che ci sono nei rapporti con la RSA e con la Società della Salute, tutta la situazione che ci costringe a riflettere continuamente su questi problemi, da prendere posizione a dibattere sulla questione. Per cui, effettivamente, ha parzialmente ragione il Consigliere Martini nel far notare che le due mozioni praticamente si muovono sullo stesso piano. Ecco, noi ci siamo mossi probabilmente con le stesse intenzioni di Martini, c'è una fondamentale differenza tra le due mozioni, che nella mozione del Martini si chiede che siano portate in Consiglio Comunale le decisioni e gli atti della Società della Salute, che riguardano il nostro Comune, prima che la Società della Salute le approvi. Questo non è nel nostro potere, lo si capisce credo abbastanza facilmente che se lo Statuto della Società della Salute non prevede questo passaggio, tutto quello che possiamo fare è magari chiedere un costante, una costante informazione attraverso il nostro Assessore di riferimento, che è Vice Presidente della Società della Salute ed eventualmente portare queste problematiche in commissione. Quindi, da questo punto di vista se c'è da modificare qualcosa e c'è da trovare, come anche giustamente diceva Martini, una mediazione tra le due mozioni, vediamo un po' che cosa si può fare. Noi eravamo trascinati come lui in queste vicende dei rapporti con la Società della Salute, in particolare in relazione alla RSA. Siamo alle prese con tante commissioni, che facciamo. Vediamo un po' dove collocare quello che chiede Martini e quello che diciamo noi. Noi il nostro pensiero è andato unicamente nella direzione di quello che ritenevamo si potesse fare come Consiglio Comunale e cioè fare una relazione, se la Società della Salute acconsente, una esposizione annuale, una relazione annuale delle linee di fondo che ci devono guidare, che devono guidare la Società della Salute riguardo a queste problematiche per quanto riguarda il nostro Comune. Quindi, noi crediamo che non sia praticabile andare a chiedere alla Società della Salute che tutte le decisioni e gli atti vengano sottoposti al Consiglio Comunale. Mi sembra che se tutti i Comuni facessero così intanto la Società della Salute dovrebbe avere nel suo Statuto questa possibilità di farlo, non ce l'ha e quindi la cosa rimarrebbe

lettera morta, indipendentemente da quello che noi si dice. Noi siamo molto più realisti, crediamo che di queste cose se ne debba discutere continuamente con la Direzione e la Presidenza della Società della Salute, crediamo che è più facile farlo nelle commissioni e quindi anche quelle che sono le decisioni e gli atti, come dice Martini, si possa fare costantemente nelle commissioni, nella commissione senza difficoltà. Riguardo alla presenza in Consiglio Comunale, credo che non si possa andare più in là di una, tentare di portare la Società della Salute in Consiglio Comunale a Scandicci a fare una relazione annuale. Quindi, su questo vediamo un po' cosa si può fare e vediamo un po' ecco come concludere su queste due mozioni. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, prima di iniziare con la discussione, mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Fallani. Prego Assessore.>>

Parla l'Assessore Fallani:

<< Per chiarezza. Io vorrei capire bene una cosa: allora, la Società della Salute è un soggetto, un Consorzio di 8 Comuni e di ASL, va bene non facciamo la storia lunga, però da un punto di vista formale sono decisioni e atti come se fosse una Giunta, quindi insomma sostanzialmente. E quindi, in tal modo, secondo me bisogna ragionare, cioè proprio grossolanamente. Siete voi, Consiglio Comunale, che dite con l'atto di Bilancio quanti soldi spendiamo, dove li spendiamo ecc. Quindi, sotto un certo punto di vista, abbiamo detto dovrebbe essere ribaltato, no? Cioè dovrete ascoltare noi di cosa c'è bisogno, ma insomma va bene, lasciamo perdere. Allora, però non capisco un elemento perché da un lato sono tranquillo, dall'altro lato sono preoccupato: quando si dice, per esempio, a coinvolgere il Consiglio Comunale nelle scelte fondamentali della Società della Salute, va benissimo. Nel senso per me non c'è nessun problema, anzi sotto un certo punto di vista è un dovere che nelle scelte fondamentali, perché le parole sono importanti, la votazione di Bilancio, la rendicontazione delle attività svolte e quindi il senso profondo di quello che dice il Piano Integrato di Salute, il Piano Locale di Salute, cioè va benissimo, ci sono le commissioni, c'è il Consiglio e va bene il senso che dice la seconda mozione da un punto di vista formale che venga il Presidente o un suo delegato a spiegare sulla base di quello che voi ci avete detto di fare noi. Abbiamo fatto e ve le rendicontiamo così come quando si fa il Bilancio e le scelte di carattere sociale. Mi preoccupa un pochino di più e quindi vorrei un chiarimento che, secondo me, non è possibile farlo, non è che solo secondo me, quando si dice che

quindi non so sa un punto di vista sintattico come si può legare, a sottoporre alla discussione del Consiglio stesso le decisioni e gli atti al fine di garantire la massima partecipazione alle scelte da prendere. La decisione degli atti sono atti individuali dell'ente. Cioè dove c'è la responsabilità politica dell'ente. Cioè un conto sono le scelte fondamentali, la valutazione di bilancio e tutte le altre, il piano integrato di salute, le grandi questioni legate all'inquadrimento socio-sanitario. Un conto sono le scelte che vengono fatte su quella dotazione di Bilancio su quegli obiettivi di piano e quant'altro, su cui esistono altri strumenti che sono le interrogazioni, le interpellanze, le mozioni. Ma come mai Società della Salute hai fatto quel progetto sulla cardiopatia di iniziativa a Lastra a Signa o a Scandicci nel nostro caso? E questo è un atto su cui io non devo venire in Consiglio Comunale tutte le volte prima di discuterlo a spiegarlo e a portare una decisione in Consiglio per poi essere vincolato nella Società della Salute. Questo no. Perché la Giunta non lo fa. Perché ci sono degli adempimenti di legge che sono assolutamente diversi. C'è stata una riforma vent'anni fa sul ruolo dei Consigli Comunali e delle Giunte. Cioè questo è un po' il punto. Cioè siamo disponibilissimi, anzi è nel vostro diritto, è nel diritto e nel rispetto profondo anche che personalmente ho del Consiglio Comunale di venire a relazionare alla stessa stregua di come fa, credo, il Presidente dell'Istituzione Servizi Culturali sull'impiego di soldi, sulle prospettive, sulle difficoltà e a venire anche ad ascoltare le proposte che ci sono. Ma non riesco, francamente, anche a percepire la liceità di una dizione, se ho ben capito, io non ho il dono di capire tutto, cioè che venga a sottoporre alla discussione del Consiglio le decisioni degli atti di fare garantire la massima partecipazione. La trasparenza è totale perché sono all'albo e sono sul sito. Quindi, la partecipazione sugli atti credo sia legalmente possibile. E ci sono veramente tutti gli strumenti che la commissione e i singoli consiglieri hanno per chiedere informazioni, notizie sui singoli atti. Quindi, credo sia questo il senso più profondo della mozione seconda di dire stabiliamo statutariamente, diamoci una organizzazione dei lavori concreti in cui il Presidente o un suo delegato venga tutti gli anni, una volta ogni sei mesi, due volte l'anno, cioè concordiamolo insieme non ci sono problemi a relazionare sulle scelte fondamentali. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Fallani. Prego, per gli interventi Consigliere Punturiero. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Grazie Presidente. Io credo che sia l'ordine del giorno presentato dal collega Martini, che la mozione presentata dal Capogruppo Antonio Ragno del PD, in qualche modo percepiscono alcuni segnali, necessari. Noi stiamo attraversando dei momenti non belli e quindi questi momenti non belli li viviamo sia come maggioranza, che come minoranza. Insieme portiamo le nostre valutazioni. Non è sbagliato quello che il Consigliere Martini scrive quando dice a coinvolgere il Consiglio Comunale nelle scelte fondamentali. Perché non è sbagliato? Perché, comunque, noi abbiamo un nostro rappresentante all'interno della Società della Salute, che dovrebbe relazionare sulle scelte fondamentali. No certamente sull'atto, ma sulle scelte fondamentali io credo che c'è un piano annuale, che le Società della Salute, la Società della Salute dovrà poi attuare. Allora, necessita che questo piano venga comunque seguito dall'Amministrazione Comunale o dall'organo di competenza, che rappresenta questo Comune. Ma questo noi lo avvertiamo anche su tutte le partecipate, su tutte le partecipate noi vogliamo vivere le partecipate stesse perché non tutte sono positive. Se noi le lasciamo fare e domani vanno in passività, è chiaro che possono anche stravolgere i bilanci dell'Amministrazione Comunale. E quindi dicevo non ha tutti i torti il Consigliere Martini quando rivendica questa necessità. Noi non abbiamo altri poteri, noi non è che possiamo assistere alle riunioni della Società della Salute. Lì c'è un Consiglio di Amministrazione e si riunisce quando lo ritiene opportuno. Però sulle scelte politiche, lungimiranti, e beh io credo che vorremmo anche noi capire come vanno a finire le cose se sono scelte scellerate o se sono scelte giustificate in un determinato momento. Perché la situazione è critica. Che poi la conoscenza aiuta anche la gestione di una amministrazione. Se io so che ho una partecipata, che comunque tutti gli anni è in perdita, beh io mi devo domandare se continuo a rimanere socio di questa partecipata e laddove ci sono degli indirizzi più corposi, perché si spendono non pochi soldi, ma tanti soldi giustamente, perché si deve dare un servizio diverso da alcune partecipate, che hanno un'altra funzionalità, beh io credo che sia corretto rivendicare no sull'atto che fanno quotidianamente, ma sulle scelte corpose, io credo che sia giusto che il Consiglio venga informato. E perché diversamente, se dobbiamo soltanto alzare la mano, approvare o bocciare, io credo che non è questo il compito del politico nelle scelte delle partecipate o Società della Salute che rappresentano una bella fetta del patrimonio pubblico, che noi gestiamo. Pertanto mi ritrovo, poi troveremo anche se la maggioranza è d'accordo, troveremo una forma più appropriata, però io credo che sia basilare che il Consiglio Comunale venga informato sulle scelte corpose che vengono fatte dalla Società della Salute. Io ora non sto a non riconoscere che comunque c'è una scadenza che hanno e che quindi fino al 2014 hanno, come dire, sono

nella pienezza delle loro funzioni. Non sto a dire che non riconosco questo, però io dico desidero essere informato di tutte quelle iniziative, che hanno o che potranno essere scelleratezze domani. Non voglio fare il processo alle intenzioni, però siccome amministriamo soldi pubblici, io credo che sia importante che la persona, il Sindaco, l'Assessore, che si ritrova in determinate giornate su alcune scelte importanti, informare il Consiglio di questa volontà. Non si chiede altro, ed io penso che anche il collega Martini vada in questa direzione, cioè quella di dire noi vogliamo essere informati del lavoro, non quotidiano, ma può essere trimestrale, può essere semestrale. Però, dico, una certa informazione oltretutto io penso che anche l'Amministrazione Comunale qualche tempo addietro ha presentato, come dire, dei pareri circa l'operare di alcune società partecipate, lamentando la necessità e l'ha fatto anche allontanandosi da una o due, no? Quindi, è l'interesse di tutti essere informato per non avere poi dei debiti fuori bilancio, eventualmente. Grazie.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Collega Punturiero. Mi sembra di capire dai movimenti...allora, colleghi, se c'è la necessità di sospendere qualche minuto nessun problema, anche perché non vedo come si potrebbe proseguire nella discussione avendo comunque la possibilità o la volontà di un emendamento, che sostituisca questi due ordini del giorno con un altro. Quindi, non lo so, se ci sono interventi, altrimenti io sospenderei qualche minuto in attesa di capire. Quindi, sospendiamo cinque minuti in attesa di comprendere se i testi rimangono questi o se invece si va ad un testo unico. Quindi, si sospende cinque minuti. >>

*** BREVE SOSPENSIONE.**

*** RIPRESA DEI LAVORI.**

*** Mozione dei Gruppi Misto e PD avente ad oggetto S.D.S - Coinvolgimento degli organi consiliari quale sintesi degli argomenti iscritti ai punti n. 10 e n. 14 iscritti all'ordine del giorno.**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, colleghi per cortesia! Vi invito a prendere posto. Sono trascorsi ben più di cinque minuti. Bene? Colleghi, si riprende la seduta.

Invito il Segretario a rifare l'appello, grazie. Prego, Segretario se si rifà l'appello così si verifica le presenze effettive e il numero. Grazie.
Prego Segretario. >>

*** Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri presenti.**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia! La seduta è iniziata nuovamente siamo nell'appello per la verifica delle effettive presenze, per cortesia! Vi invito a prendere posto nelle vostre postazioni. Grazie. Siamo nell'appello colleghi. Prego, Segretario.

Bene, 19 presenti e 19 effettivi in aula. Bene, colleghi, allora si riprende con i lavori del Consiglio Comunale. Fatto l'appello, verificata la presenza dei Consiglieri in aula, c'è il numero legale. Allora, è stata trovata una sintesi tra i due ordini del giorno? Prego, Consigliere Martini. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto Lega Nord):

<< Allora, rileggo l'impegno che è venuto fuori.

IMPEGNA IL SINDACO a coinvolgere il Consiglio Comunale nelle scelte fondamentali della Società della Salute attraverso una discussione nella commissione competente almeno due volte l'anno sulle decisioni e sugli atti riguardanti il nostro Comune, al fine di garantire la massima partecipazione alle scelte.

A tenere davanti al Consiglio Comunale una relazione annuale che indichi le linee di indirizzo della gestione associata dei servizi sanitari e socio-assistenziali. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, allora se ne fate avere una copia alla Presidenza sottoscritta oltre che da lei anche...chiedo anche quale oggetto vuoi inserire, sempre Società della Salute coinvolgimento del Consiglio Comunale? Chiedo anche di conoscere quale oggetto diamo a questa mozione, cioè sempre Società della Salute coinvolgimento del Consiglio Comunale? Allora, l'oggetto è: Società della Salute coinvolgimento degli organi consiliari. Consiglio e Commissioni, va bene? Ora, colleghi, si fa le copie almeno per i capigruppo e questo ordine del giorno, così come emendato, sostituisce quelli al Punto n. 10 e al Punto n. 14.

Bene, colleghi, allora abbiamo il nuovo ordine del giorno, che è la sintesi dell'ordine del giorno al Punto n. 10 e al Punto n. 10. Questo nuovo ordine del giorno, avente ad oggetto Società della Salute Coinvolgimento degli Organi Consiliari, sostituisce quelli al Punto 10 e al Punto 14. Quindi, colleghi, se non ci sono interventi, allora non ci sono. Ci sono interventi? Non ci sono interventi nella discussione. Quindi, chiusa la discussione.

Per dichiarazione di voto non credo che ci siano interventi. Prego, per dichiarazione di voto Consigliere Pieraccioli. Prego. Ne ha facoltà, prego.
>>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):
<< Grazie Presidente. >>

Parla il Presidente Merlotti:
<< Colleghi, un attimo di attenzione, per cortesia! Siamo in dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):
<< Mi verrebbe di dire, dopo avere visto tutto questo pasticciaccio, tutti i partiti, che oggi effettivamente sono al Governo, si sono messi d'accordo. Benissimo, io sono l'unico che fo a questo punto il partito di opposizione e voto no tranquillamente a questa mozione. Perché i documenti pasticciacci non ci convincono. Non ne capiamo il motivo, visto che non viene indicato nemmeno di votare il Bilancio Preventivo, che non l'abbiamo mai fatto in questi tre anni della Società della Salute. Lo sapete? Forse non lo fanno i miei colleghi, ma ve lo dico io. Allora, ecco perché voteremo no, perché se fosse stato inserito che dovremmo votare il Bilancio di Previsione forse ci sarebbe piaciuto, ma così un documento che non serve quasi a niente, pasticciato, tutti d'accordo, ve lo lascio a voi. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:
<< Altri interventi per dichiarazione di voto, colleghi? Allora, non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Si chiude e si mette in votazione l'ordine del giorno così come emendato ed è la sintesi del Punto 10 e 14. Prego, aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 18, astenuti zero, votanti 18, favorevoli 17, contrari 1, l'ordine del giorno è approvato.

Bene, colleghi, la seduta del Consiglio si chiude qui, alla prossima che riguarderà il Bilancio. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20:04.